

“La bussola del risparmiatore”

campagna di educazione al risparmio
consapevole promossa da Forum per la Finanza
Sostenibile e Cittadinanzattiva in partnership con
Citigroup Foundation

Media Report

**Selezione di articoli relativi alla presentazione
dell’iniziativa, ai seminari di formazione e agli incontri
locali**

A cura dell’Ufficio stampa di Cittadinanzattiva

Novembre 2007

CITTADINANZATTIVA INCONTRO

Come imparare la tutela del risparmio

Organizzata da **Cittadinanzattiva** Piemonte, prende il via oggi da Biella, una serie di incontri di informazione per far comprendere meglio al piccolo risparmiatore in cosa si differenzia un'azione da un'obbligazione; come valutare i principali strumenti di investimento in termini di rischio, rendimento e durata; come comportarsi a colloquio con un promotore finanziario;

quali domande fare e quali rischi evitare; in quali modi è possibile tutelare i propri risparmi.

L'appuntamento intitolato «La bussola del risparmiatore» inserito nell'ambito di una campagna di educazione finanziaria e tutela del risparmio, è alle 19 stasera, al Barazzetto, nel salone parrocchiale di via Muzzano. Info: Enrico Dama Spirito 015-2523130. [R. MO.]



MERCATI FINANZIARI

Arriva la bussola del risparmiatore

Tutela del risparmio: al via da oggi in Campania "la bussola del risparmiatore", campagna di educazione ai servizi finanziari promossa dall'associazione dei consumatori Cittadinanzattiva e dal Forum Finanza Sostenibile, in collaborazione con Citigroup Foundation.

Organizzati da Cittadinanzattiva-Campania, prenderanno il via oggi da Giugliano in Campania una serie di incontri pubblici di informazione per meglio far comprendere al piccolo risparmiatore in cosa si differenzia un'azione da un'obbligazione, come valutare i principali strumenti di investimento in termini di rischio, rendimento e durata, come comportarsi a colloquio con un promotore finanziario, quali le domande da fare e i rischi da evitare e in quali modi è possibile tutelare i propri redditi.

Gli incontri proseguiranno il prossimo 27 aprile a Sassano (Sa), per proseguire nei mesi di maggio e giugno 2007 a Padula (Sa), Casoria (Na), Piano di Sorrento (Na), Benevento e Pagani (Sa). A

partire da aprile quindi, e per tutto il 2007, una rete civica di "educatori finanziari", cittadini aderenti a Cittadinanzattiva debitamente formati, sarà impegnata in Campania nell'alfabetizzazione di base degli adulti ai servizi finanziari e nella tutela del risparmio.

"L'iniziativa - commenta il segretario regionale di Cittadinanzattiva-Campania, Nando Iavarone - parte dal presupposto che, al fine di evitare il ripetersi di situazioni come quella dei bond spazzatura, non basta che le banche migliorino la trasparenza dei prodotti finanziari e rivedano le politiche di vendita, occorre anche che i risparmiatori acquisiscano le conoscenze di base per assumere scelte di investimento consapevoli e responsabili".

A margine degli incontri locali, aperti alla cittadinanza e completamente gratuiti, sarà distribuita la "piccola guida al risparmio consapevole", oltre sessanta tra utili consigli e avvertenze presentati in un linguaggio semplice e diretto, al fine di aiutare i consumatori a orientarsi nel compli-

cato panorama dei servizi finanziari e a gestire al meglio i propri risparmi.

"L'iniziativa - continua il segretario regionale di Cittadinanzattiva - è incentrata sul diretto coinvolgimento di cittadini consapevoli del fatto che, ad oggi, manca in Italia una politica pubblica in tema di educazione finanziaria di base".

La campagna di informazione ha carattere nazionale e prevede incontri locali in tutta Italia, una guida al risparmio consapevole a

disposizione gratuita per i cittadini, un sito dedicato (www.bussoladelrisparmiatore.it), il tutto con un particolare occhio di riguardo per le fasce deboli della popolazione e le famiglie aventi un reddito medio-basso.

Per maggiori informazioni, è sufficiente contattare la più vicina sede locale di **Cittadinanzattiva** o la sede regionale di **Cittadinanzattiva-Campania** (tel: 081-2548055; fax: 081-2548054; indirizzo di posta elettronica: cittattiva.campania@yahoo.it).





20/04/2007

Chiudi

ACERRA Smaltimento rifiuti, Comune in causa Processo Pellini, il comune di Acerra delibera la richiesta di danni. La giunta presieduta dal sindaco Epsedito Marletta ha dato mandato ad un legale per agire contro i fratelli Cuono, Salvatore e Giovanni Pellini, i due dirigenti comunali Amodio Di Nardi e Pasquale Petrella nonché dei due tecnici dell'azienda di trattamento e smaltimento rifiuti Giuseppe Fabiani e Giovanni Montano. I fratelli Pellini sono accusati dal pm Cristina Ribera della procura di Napoli di trattamento e smaltimento illegale di rifiuti tossici e di disasto ambientale; i due funzionari comunali invece avrebbero favorito l'azienda acerrana attraverso il rilascio di false attestazioni consentendo la realizzazione in area agricola dell'impianto di smaltimento. CASORIA Weekend con «Henkel & Gretel» Si svolgerà tra domani e domenica, in Galleria Auchan di Giugliano (via san Francesco a Patria), la penultima tappa di "Henkel & Gretel", l'iniziativa promossa da Henkel Italia, destinata a raccogliere fondi per il progetto "La carezza della famiglia", a favore dell'associazione "Amici dei bambini".

FRATTAMAGGIORE Malattie respiratorie, visite gratuite Al via l'iniziativa «Alla corte di respiro»: tre giorni di visite gratuite per la prevenzione delle malattie respiratorie. Un camper in sosta a Frattamaggiore, Casoria e Cardito screening gratuiti a Frattamaggiore, Casoria e Cardito in occasione della prima edizione dell'iniziativa «Alla corte di respiro» volta a sensibilizzare i cittadini verso le patologie respiratorie, prima fra tutte la broncopneumopatia cronica ostruttiva, in rapida espansione. GIUGLIANO Tutela del risparmio, incontri pubblici Tutela del risparmio: al via da oggi "la bussola del risparmiatore", campagna di educazione ai servizi finanziari promossa da Cittadinanzattiva e Forum Finanza Sostenibile. Organizzati da Cittadinanzattiva-Campania una serie di incontri pubblici di informazione per meglio far comprendere al piccolo risparmiatore in cosa si differenzia un'azione da un'obbligazione. ISCHIA Napolitano riceve gli studenti Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, oggi pomeriggio alle 15,30 riceverà a Castel Porziano, in visita privata, due scolaresche dell'isola d'Ischia, la V della scuola primaria di Testaccio del circolo didattico di Barano d'Ischia e la V dell'istituto comprensivo di Lacco Ameno.

MUGNANO Furto in abitazione: un fermo Nella sua abitazione di Mugnano sono stati trovati un antico crocifisso di legno, un quadro raffigurante l'Annunciazione, un braciere di rame, diversi quadri su tela, argenteria ed oggettistica d'epoca e biancheria da corredo ricamata a mano, il tutto del valore complessivo stimato 30.000 euro. Gran parte degli oggetti sarebbero stati rubati in un appartamento disabitato al momento del furto, di una 29enne. I carabinieri hanno fermato con l'accusa di ricettazione un uomo di 38 anni, M. R. incensurato. NOLA Il sindaco incontra i parcheggiatori Vertenza parcheggiatori, il braccio di ferro tra lavoratori ed azienda continua. Dopo aver incrociato le braccia favorendo la libera sosta nelle aree a pagamento, ieri i parcheggiatori della Terzo Millennio, società che gestisce le aree cittadine per conto del Comune hanno promosso un sit-in davanti al municipio ed alla Procura di Nola. Martedì prossimo intanto, il sindaco Felice Napolitano, ha programmato un incontro tra le parti nel tentativo di risolvere la querelle. POZZUOLI Cineforum sulla Resistenza Lunedì prossimo cineforum sulla Resistenza. Le associazioni "l'Iniziativa", "Unione degli studenti" e "Unione degli universitari" dell'area flegrea promuovono, in collaborazione con la Cgil di Pozzuoli, un cineforum per onorare la Resistenza e la lotta di Liberazione condotta in Italia nel '45. Nella sala "A. Di Roberto", sede Cgil di Pozzuoli, in corso della Repubblica 21, sarà proiettato il film: "Mussolini, ultimo atto". L'ingresso è gratuito.

SANT'ANASTASIA «Festival internazionale di scacchi» Ieri, nella sala conferenze "Mariella Cirillo" di palazzo Matteotti, è stato illustrato il programma del "Festival internazionale di scacchi città di Sant'Anastasia" edizione numero 16. Erano presenti l'Assessore allo Sport della Provincia di Napoli, Maria Falbo, presidente del comitato campano scacchi, Claudio Lombardo, il presidente dell'Arci di Sant'Anastasia, Maria Angela Spadaro e l'Assessore Giuseppe Cortese in rappresentanza del comune vesuviano.



20/04/2007

[Chiudi](#)

CITTADINANZATTIVA

Risparmiatore, come difendersi

Parte oggi l'iniziativa "La bussola del risparmiatore", campagna di educazione ai servizi finanziari promossa da "Cittadinanzattiva" e dal "Forum finanza sostenibile" in partnership con "Citigroup Foundation". L'obiettivo è, soprattutto, quello di far comprendere al piccolo risparmiatore in che cosa si differenzia un'azione da una obbligazione, come valutare i principali strumenti di investimento in termini di rischio, rendimento e durata, come comportarsi a colloquio con un promotore finanziario, quali le domande da fare e i rischi da evitare e anche in quali modi è possibile tutelare i propri redditi. Gli incontri avranno inizio oggi a Giugliano e proseguiranno poi, tra l'altro, a Sassano, Padula, Casoria e Piano di Sorrento. A Benevento l'appuntamento è previsto per il prossimo mese di giugno.

La dà gratuitamente lo sportello del consumatore Una piccola guida ai cittadini per un risparmio consapevole

CASTIGLIONE DEL LAGO - **"Cittadinanzattiva"** mette a disposizione dei piccoli risparmiatori, la "piccola guida al risparmio consapevole". Una guida in formato ridotto per informare e tutelare i risparmiatori in tema di servizi finanziari. La pubblicazione è un utile strumento per la corretta educazione finanziaria di base, ed è in distribuzione gratuita a Castiglione del Lago presso lo sportello del consumatore **"Cittadinanzattiva"**, che si trova nella sede della locale Comunità montana, in via Bruno Buozzi. L'iniziativa vuole far meglio comprendere ai piccoli risparmiatori in cosa si differenzia un'azione da un'obbligazione; come valutare i principali strumenti di investimento in termini di rischio, rendimento e durata; come comportarsi in un colloquio con un promotore finanziario, quali le domande da fare e quali i rischi da evitare, in quali modi insomma è possibile tutelare i propri redditi. Per maggiori informazioni, si può contattare la sede castiglione di **"Cittadinanzattiva"** al numero telefonico 075/951137 (anche via fax allo 075/951619).





«Risparmio, puntare sull'educazione»

Data: 19-04-2007

Di Bernardo: «Necessario acquisire conoscenze». A Benevento appuntamento a fine maggio

Coinvolgerà tutta la Campania, con una tappa – a fine maggio o, nella peggiore delle ipotesi, ai primi di giugno – anche a Benevento. La 'bussola del risparmiatore', promossa dal Forum per la finanza sostenibile e da Cittadinanzattiva, in partnership con Citigroup foundation, fissa un obiettivo importante: fornire "informazioni per far meglio comprendere al piccolo risparmiatore, ad esempio, in cosa si differenzia un'azione da un'obbligazione, oppure come valutare i principali strumenti di investimento in termini di rischio, rendimento e durata. O, ancora, come comportarsi a colloquio con un promotore finanziario, quale le domande da fare e i rischi da evitare. E, infine, in quali modi è possibile tutelare i propri redditi".

Il progetto è fondato sul coinvolgimento di 'educatori finanziari' – "cittadini aderenti a Cittadinanzattiva e debitamente formati" –, che saranno impegnati "nell'alfabetizzazione di base ai servizi finanziari e nella tutela del risparmio". Tutto questo per "evitare il ripetersi di situazioni come quella dei 'bond spazzatura'. Però non basta che le banche migliorino la trasparenza dei prodotti finanziari e rivedano le politiche di vendita – tengono a sottolineare da Cittadinanzattiva –, occorre anche che i risparmiatori acquisiscano le conoscenze di base per assumere scelte di investimento consapevoli e responsabili".

Anche a Benevento saranno queste le linee guida. E momento centrale sarà l'incontro pubblico – forse nella cornice della Camera di Commercio – di fine maggio, quando "il progetto di educazione finanziaria – spiega Rolando Di Bernardo, responsabile provinciale di Cittadinanzattiva – sarà rivolto a piccoli risparmiatori e semplici cittadini". Allo stesso tempo, però, il progetto sarà anche accompagnato dalla distribuzione, in tutta la città, di materiale informativo, capace di fornire prime nozioni su temi quali credito al consumo e mercati finanziari. Senza dimenticare che, a margine dell'incontro, è prevista anche la distribuzione di una 'piccola guida al risparmio consapevole', con "oltre sessanta tra utili consigli e avvertenze, presentati in un linguaggio semplice e discreto, al fine di aiutare i consumatori a orientarsi nel complicato panorama dei servizi finanziari e a gestire al meglio i propri risparmi".

"L'idea da incentivare è quella della tutela del risparmio", auspica Di Bernardo. Per poi evidenziare, in conclusione, quella che è l'idea centrale del progetto: "E' necessario acquisire un pacchetto di conoscenze di base, che sono indispensabili per affrontare problemi ordinari legati al risparmio. E le persone che parteciperanno all'incontro formativo di fine maggio potranno, poi, diffondere le nozioni a disposizione".

Questo articolo proviene da Il Sannio Quotidiano
<http://www.ilsannioquotidiano.it>

La URL per questo articolo è:

Di Paesi & Città

FATTI • PROBLEMI • PERSONE



SERVIZI FINANZIARI CAMPAGNA DI CITTADINANZA ATTIVA E FORUM FINANZA SOSTENIBILE PER ORIENTARE I PICCOLI RISPARMIATORI

Una bussola per investimenti sicuri

E tra i cittadini "nascono" educatori appositamente formati

Si chiama "La bussola del risparmiatore" la nuova campagna nazionale di educazione ai servizi finanziari promossa da Cittadinanzattiva e Forum finanza sostenibile che, iniziata a fine 2006, arriverà a breve anche in Veneto. Si tratta di 50 incontri locali di informazione in altrettante città, aperti alla cittadinanza e completamente gratuiti, che si propongono di aumentare le conoscenze dei cittadini in materia di servizi finanziari, per aiutarli ad amministrare in maniera responsabile le proprie risorse e a tutelare i propri redditi. Sulla campagna interviene Mariano Votta, capo ufficio stampa di Cittadinanzattiva.



quanto, piuttosto, occasione di formazione, confronto e coinvolgimento per un pubblico qualificato di rappresentanti di gruppi di volontariato, associazioni e movimenti di impegno civile e del mondo giovanile e studentesco. Saranno loro poi a veicolare le necessarie informazioni a un pubblico tendenzialmente escluso dai tradizionali circuiti di informazione e comunicazione.

Come funziona "La bussola del consumatore"?
«Nostra volontà è aiutare i piccoli consumatori a orientarsi nel complicato panorama dei servizi finanziari presenti in Italia. Per raggiungere tutti i cittadini, specie le fasce più deboli e meno protette, abbiamo predisposto una serie di incontri locali che non vogliono essere assemblee o convegni generici

Dove si svolgeranno gli incontri? E quando arriverete in Veneto?

«La campagna di informazione è partita a dicembre 2006 da Torino e si è poi spostata a Milano, Napoli, Catania e Cagliari. In primavera arriverà Veneto. Per avere informazioni sugli incontri basta rivolgersi ai referenti di Cittadinanzattiva presenti in regione».

Cosa vi ha spinto a intraprendere questo progetto?

«Per decenni i risparmi delle famiglie italiane si sono concentrati sui famosi Bot dello stato, che garantivano discreti rendimenti e bassi rischi, non stimolando, di fatto, le conoscenze riguardo il settore finanziario. Negli ultimi anni questa situazione è cambiata e i risparmiatori hanno cominciato ad investire in prodotti finanziari molto diversi l'uno dall'altro, dovendo fare i conti da un lato con la mancanza delle conoscenze necessarie per operare scelte consapevoli, dall'altro con dei comportamenti a volte poco corretti degli addetti ai lavori. I recenti scandali finanziari hanno inoltre evidenziato gravi responsabilità delle istituzioni preposte alla

tutela del risparmio. Ecco dunque la volontà di intraprendere un progetto che aiuti il risparmiatore a orientarsi in tema di educazione finanziaria di base, riducendo la sua forte impreparazione su questo argomento e rendendolo più capace di amministrare le proprie risorse economiche».

A chi sarà affidato il compito di guidare questi incontri?

«Per favorire un'informazione precisa e, soprattutto, equilibrata abbiamo formato delle nuove figure che abbiamo chiamato educatori finanziari. Si tratta di cittadini attivi che si assumono il ruolo di punto di riferimento in un determinato territorio e forniscono informazioni essenziali in tema di servizi e gestione del risparmio. L'educatore finanziario non è un esperto di economia, né di politica e gestione finanziaria, ma un cittadino che utilizza il suo lavoro o la sua attività di impegno sociale per informare altre persone. Sono persone già impegnate nel volontariato o nel servizio civile che decidono, attraverso

so Cittadinanzattiva, di completare la propria formazione di base e di utilizzare questa preparazione impegnandosi in prima persona per diffondere e accrescere nei propri luoghi di frequentazione o residenza una cultura di base in tema di risparmio consapevole».

Chi è ben inserito nel territorio e ha voglia di impegnarsi può quindi proporsi quale educatore finanziario.

«Certamente. I nostri educatori arrivano da esperienze completamente diverse. Ci sono insegnanti che si adoperano per diffondere queste nozioni a colleghi e studenti, ci sono giovani laureati o laureandi, cittadini operanti all'interno di organizzazioni civiche o dei consumatori, assistenti sociali, operatori di banca in pensione, difensori civici, operatori sanitari, figli urbani, ma anche giudici di pace, commercianti o portieri di grandi palazzi, fino a operatori di sportelli presso enti pubblici o imprese private».

pagina di Roberto Politi

VADEMECUM

Risparmio consapevole: una piccola guida per muoversi tra azioni, obbligazioni, fondi

Per orientarsi nel complicato panorama dei servizi finanziari e gestire al meglio i propri risparmi, Cittadinanzattiva sta distribuendo gratuitamente la *Piccola guida al risparmio consapevole*. Ecco alcuni esempi dei termini che propone:

- **attività finanziarie** Sono così definiti i prodotti o strumenti d'investimento, per esempio i titoli obbligazionari (le obbligazioni) e azionari (le azioni), i buoni del tesoro dello stato, i fondi d'investimento. Acquistare attività finanziarie significa rinunciare al proprio denaro, oggi, per averlo domani, facendolo passare dalle nostre tasche a quelle del destinatario del prestito. Chi presta denaro riceve in cambio un certo tasso d'interesse, che permette al capitale investito di aumentare nel tempo. Il tasso d'interesse è il "prezzo" della moneta (o costo del denaro): chi ottiene denaro in prestito deve pagare il costo;
- **profilo rischio-rendimento** Prima di acquistare un qualsiasi prodotto finanziario è necessario conoscerne il livello di rischio e di rendimento. Il rischio è legato alla possibilità di una perdita, se pur parziale, del capitale investito o a un rendimento dell'investimento inferiore rispetto alle attese o del tutto assente. Non esistono investimenti del tutto privi di rischio, in quanto investire significa rinunciare a del denaro certo (oggi) per un flusso di denaro futuro incerto (domani). Per rendimento si intende la differenza tra il prezzo di acquisto e il rimborso che si ottiene a scadenza. Il rendimento è sempre in stretta relazione con il rischio;
- **prodotti monetari** Si tratta di strumenti di investimento caratterizzati da rischio basso e rendimento minimo. Il tipico prodotto monetario è il Bot, titolo garantito dallo stato a zero interesse, a cui si aggiungono rendimenti che dipendono dalla salute delle banche. I principali titoli di stato italiani sono i Bot (buoni ordinari del tesoro), i Btp (buoni del tesoro poliennali), i Cct (certificati di credito del

tesoro) e i Ctz (certificati del tesoro zero coupon);

- **obbligazioni** Sono una forma d'indebitamento alla quale ricorrono imprese, stati, enti pubblici e banche (cosiddetti emittenti) per procurarsi i finanziamenti necessari allo svolgimento delle proprie attività. I risparmiatori che acquistano obbligazioni prestano una somma di denaro a fronte di ricevere, a una scadenza prestabilita, la stessa somma incrementata di un interesse. Tra i diversi tipi di obbligazioni, si distinguono le obbligazioni con cedole (che danno un interesse periodico) e le zero coupon, cioè obbligazioni senza cedole che vengono rimborsate alla scadenza. Le

Cittadinanzattiva è un movimento di partecipazione civica, nato nel 1978 con il nome di Movimento federativo democratico, che opera in Italia e in Europa per la promozione e la tutela dei diritti dei cittadini e dei consumatori. Al movimento aderiscono attualmente 76 mila cittadini. La sede di Cittadinanzattiva in Veneto si trova a Chioggia, a palazzo Morari in calle San Cristoforo; è aperta il martedì 10-12.30 e il giovedì 15-18.30 e può essere contattata al numero 339-3557121 e via mail piccoladifinanza@libero.it Il Forum per la finanza sostenibile è un'associazione senza scopo di lucro la cui missione è la promozione della cultura della responsabilità sociale nella pratica degli investimenti finanziari in Italia.

obbligazioni presentano dei rischi legati al mancato rimborso del capitale e del pagamento degli interessi o alla variazione del valore dell'obbligazione in caso di vendita anticipata rispetto alla data di scadenza;

- **azioni** Rappresentano una quota della proprietà di una società. Il risparmiatore che acquista azioni diviene azionista della società che le ha emesse, partecipa in prima persona ai rischi connessi all'attività di impresa e beneficia dell'eventuale ripartizione degli utili (dividendi). L'investimento in azioni è generalmente ad alto rischio con possibilità di ottenere elevati guadagni, ma anche consistenti perdite patrimoniali. I rischi sono legati alla mancata distribuzione degli utili e alla perdita di parte del capitale investito in caso di crollo del valore delle azioni. Il rendimento di un'azione dipende dai dividendi e dal cosiddetto *capital gain*, cioè dalle variazioni positive di valore delle azioni possedute dall'azionista. Quando si decide di venderle, se le azioni avranno aumentato il loro valore vi sarà un guadagno, in caso contrario ci sarà una perdita dei soldi investiti;
- **fondi di investimento** Gestiti da operatori finanziari, sono prodotti che funzionano come una cassa collettiva dove confluisce il risparmio di tanti risparmiatori. Garantiscono un rendimento variabile a seconda dell'andamento sul mercato delle azioni e/o obbligazioni possedute dal fondo.

PROMOTORI COME FIDARSI DI LORO DOPO I CASI PARMALAT E CIRIO

Professionali, chiari e...

Con la nascita degli educatori finanziari e l'appoggio delle numerose associazioni di consumatori presenti in Italia, è negli ultimi anni cresciuta notevolmente la possibilità per i cittadini italiani di informarsi adeguatamente sui sistemi più efficaci per investire i risparmi in base alle proprie disponibilità e agli obiettivi che si vogliono raggiungere. La maggior parte dei consumatori, però, continua a considerare più semplice affidarsi agli operatori del settore. Ma dopo le ultime vicende relative in particolar modo ai bond argentini e ai titoli Cirio e Parmalat, come possiamo avere ancora piena fiducia negli operatori del settore? Lo abbiamo chiesto ad Andrea Tognon, promotore finanziario di una nota banca europea.

«La fiducia in un promotore o in un istituto di credito non deve mai essere automatica - spiega Tognon - ma deve partire da tre elementi imprescindibili: la professionalità del promotore, la chiarezza con la quale vengono date le informazioni e la qualità del servizio che potremmo definire post vendita. La professionalità è presto individuabile. Quando incontriamo per la prima volta un promotore finanziario, è bene che quest'ultimo ci fornisca una dichiarazione da cui risultino i suoi dati anagrafici, gli estremi di iscrizione all'albo e il domicilio al quale indirizzare eventualmente la dichiarazione di recesso. Prima di avanzare qualsiasi proposta è bene poi che il promotore chieda all'investitore notizie precise circa la sua esperienza



za in materia di investimenti, la sua situazione finanziaria, i suoi obiettivi e la sua propensione al rischio, perché solo dopo un'attenta valutazione di questi aspetti è possibile avanzare una proposta mirata».

E la chiarezza?

«Il promotore, prima di far sottoscrivere qualsiasi impegno, deve illustrare in modo semplice gli elementi essenziali dell'operazione, specie per quanto riguarda i costi e i rischi di quest'ultima, e deve consegnare all'investitore copia dei prospetti informativi e dei contratti sottoscritti».

Resta da valutare il servizio post vendita.

«La lamentela più frequente che viene contestata agli operatori finanziari è di seguire il cliente solo fino all'atto della firma del contratto, dimenticandosi poi di informarlo sull'andamento dei suoi investimenti. Un promotore attento, invece, deve tenersi periodicamente in contatto con il proprio cliente, aggiornandolo sulla sua situazione e inviandogli di tanto in tanto dei prospetti che giustifichino il buon

andamento degli investimenti o che, in caso di difficoltà, consiglino un cambiamento della gestione finanziaria. Questo servizio, definito appunto post vendita, serve non solo a tranquillizzare l'investitore, ma è prezioso anche per il promotore stesso, che attraverso questi contatti può comprendere meglio, rispetto al primo incontro, le esigenze del proprio cliente e può correggere gli eventuali piccoli errori che anche il professionista più attento può talvolta commettere».

Fin qui abbiamo capito come fidarsi di un promotore. Ma è possibile anche riuscire a cogliere la sua bravura, per ottenere risultati migliori?

«Qui la questione è più complicata, perché le qualità di un promotore finanziario non si possono comprendere al primo incontro, ma solo dopo qualche mese di lavoro assieme. Conviene puntare su qualcuno che si conosce, o, se questo non è possibile, informarsi dai propri parenti e conoscenti fino a raggiungere una persona affidabile».

SAN NICANDRO G. / *Giovedì*

**Educazione al risparmio
promosso un forum
con gli studenti del Fioritto**

SAN NICANDRO - "La bussola del risparmiatore - educazione al risparmio consapevole". Sarà questo il tema di una conferenza-dibattito che si svolgerà giovedì 25 gennaio 2007, con inizio alle ore 11 presso l'aula magna "E. Melchionda" dell'istituto "D. Fioritto" di San Nicandro Garganico, alla presenza di docenti e alunni delle classi quarte e quinte dell'Istituto.

L'iniziativa, organizzata da Cittadinanzattiva, in collaborazione con il "Fioritto" di San Nicandro Garganico, tende a sollecitare la riflessione degli studenti sul tema della tutela del risparmio ed educazione di base sui servizi finanziari. Fra i relatori, oltre al Dirigente scolastico del "Fioritto", Giuseppe De Cato e Rino Manduzio, docente di discipline turistiche e aziendali presso lo stesso Istituto, sono previsti gli interventi di Tonino D'Angelo e altri rappresentanti di Cittadinanzattiva che, a livello nazionale, ha promosso la seconda edizione de "La bussola del risparmiatore", campagna di educazione in collaborazione con il Forum per la Finanza Sostenibile.

A.L.S.

Gazzetta del Mezzogiorno
14-1-2007

Risparmio consapevole

CITTADINANZATTIVA, VIA DELLA
ROCCA 20, TEL 011/8122381, E-MAIL
PIT.TORINO@CITTADINANZATTIVA.
IT

Oltre 60 tra utili consigli e avvertenze presentate in un linguaggio semplice e diretto, al fine di aiutare i consumatori ad orientarsi nel complicato panorama dei servizi finanziari e a gestire al meglio i propri risparmi. Si chiama «Piccola guida al risparmio consapevole» la nuova pubblicazione che Cittadinanzattiva mette a disposizione dei piccoli risparmiatori per meglio informarli e tutelarli in tema di servizi finanziari.

E' PARTITA "LA BUSSOLA DEL RISPARMIATORE"

Una campagna di educazione ai servizi finanziari che si propone di alfabetizzare i cittadini e di metterli in guardia dalle truffe

SAN SEVERO - Sabato a San Severo c'è stato il primo incontro dell'iniziativa promossa da **Cittadinanzattiva**. "La bussola del risparmiatore". "Questa campagna - ha spiegato Michele De Pasquale, responsabile cittadino di **Cittadinanzattiva** - servirà ad educare i cittadini al risparmio e alla consapevolezza. Molti italiani vivono purtroppo la sindrome della terza settimana, cioè non riescono con il loro stipendio ad arrivare a fine mese".

Durante l'incontro sono

stati evidenziati largamente gli obiettivi di questa campagna: "Innanzitutto vogliamo incrementare - ha dichiarato De Pasquale - l'alfabetizzazione finanziaria negli adulti, con un occhio di riguardo per le fasce deboli della popolazione, vogliamo rendere i consumatori più informati e più capaci di amministrare le proprie risorse finanziarie in maniera responsabile e infine, ridurre il divario informativo che esiste tra le istituzioni finanziarie ed i singoli consumatori. Purtroppo -

continua il responsabile di fronte ad un attento pubblico - il mondo della finanza è spregiudicato, e segue un'unica legge: il profitto. Pensando ad esempio al caso

Parmalat, le banche consigliavano investimenti sbagliati e i cittadini si sono fidati ciecamente, perché poco informati.

In questo settore mancano, poi, strumenti normativi che favoriscano un'azione collettiva dei consumatori in questo difficile settore". Con questa campagna Cittadin-

anzattiva cercherà di raggiungere, nel tempo massimo di due anni, tredicimila cittadini in tutta Italia, cercando, non solo di informare i consumatori, ma di promuovere una cultura d'impresa che non pensi solo al profitto, ma che rispetti e non inganni i cittadini. "A San Severo, quindi, ci saranno altri incontri, tesi sempre a tutelare il consumatore", ha concluso De Pasquale, ricordando che San Severo è l'unica in Puglia per aver attivato una consulenza in tutti i settori, "un'iniziativa che rientra nel P.I.T. locale".



Michele De Pasquale



AGENDA

La responsabilità sociale degli imprenditori seminario dell'Ucid a Barletta

5 DICEMBRE

La responsabilità sociale degli imprenditori, l'unica via per la crescita e lo sviluppo è il tema del seminario promosso dall'Unione cristiana imprenditori dirigenti, sezione di Trani-Barletta. Il seminario si svolgerà a Barletta martedì 5 dicembre con inizio alle ore 15 nell'Istituto Tecnico Commerciale "M. Cassandro" (via Madonna della Croce).

Dopo i saluti del preside dell'Istituto Carla D'Urso, del sindaco di Barletta Nicola Maffei, dell'arcivescovo di Trani-Barletta mons. Giovanni Battista Pichierri, gli interventi dei relatori, coordinati dal direttore de "La Gazzetta dell'Economia" Michele Cristallo. Il tema del seminario sarà affrontato da Ruggiero Cristallo, presidente della Sezione Ucid e amministratore della Cedam, Francesco D'Aprile, presidente nazionale Apco (Consulenti di direzione e organizzazione), Giorgio De Donno, direttore generale della Banca Arditì Galati, Elio Loiodice, coordinatore del progetto Apulia 21 del Comune di Trani, don Luigi Renna docente di Teologia morale nella Facoltà Teologica Pugliese, Ferdinando Mascellaro, direttore della Divisione Sud Gruppo Buzzi Unicem, Katia Vizzuso, relazioni esterne della Calia Italia s.p.a. Di Matera, Teodoro Centaro, responsabile pugliese Italgas Gruppo Eni, Giovanni Scanagatta, segretario generale del Consiglio nazionale Ucid.

Campagna di educazione al risparmio consapevole incontro a San Severo

9 DICEMBRE

Cittadinanzattiva-Puglia e la locale Assemblea territoriale organizzano a San Severo (Fg) incontri di informazione, aperti alla cittadinanza in tema di tutela del risparmio ed educazione finanziaria di base. **Cittadinanzattiva** Movimento di tutela dei diritti e di promozione della partecipazione civica da tempo presente sul territorio locale, è impegnata da anni sul versante della tutela dei cittadini risparmiatori colpiti dalla grave crisi del sistema d'investimento finanziario e del risparmio che nel nostro Paese è esplosa in quest'ultimo periodo. I recenti casi Cirio, Parmalat, Bond Argentini, etc., costituiscono, purtroppo, dei segnali molto evidenti della gravità della situazione. Con il progetto "La bussola del risparmiatore" promosso in collaborazione con Forum Finanza Sostenibile, **Cittadinanzattiva** mira a veicolare informazioni di base in tema di servizi finanziari e risparmio consapevole, toccando temi quali i mercati finanziari, il ruolo degli attori (banche, promotori, etc.), gli strumenti di risparmio e di investimento, la tutela del risparmio. A San Severo, l'appuntamento è per il prossimo 9 dicembre 2006 presso Casa Sirene, via Dauniana n.41 a partire dalle ore 17.

Ai presenti all'incontro verrà distribuita gratuitamente la "piccola guida al risparmio consapevole", oltre 60 tra utili consigli e avvertenze presentati in un linguaggio semplice e diretto, al fine di aiutare il piccolo risparmiatore ad orientarsi nel complicato panorama dei servizi finanziari e a gestire al meglio i propri risparmi.



"LA BUSSOLA DEL RISPARMIATORE" A SAN SEVERO

Una campagna di educazione ai servizi finanziari che insegnerà ai consumatori a risparmiare e ad evitare possibili truffe

SAN SEVERO - Il 9 dicembre alle 17, nei locali della casa ecumenica per la pace 'Eirene', ci sarà il primo incontro de 'La bussola del risparmiatore'. La campagna di educazione finanziaria, promossa da **Cittadinanzattiva** e da Forum per la Finanza Sostenibile, insegnerà ai cittadini-consumatori in cosa si differenzia un'azione da un'obbligazione, come valutare i principali strumenti di investimento in termini di rischio, rendimento e durata, come comportarsi a colloquio con un promotore finanziario, quali le domande da fare e i rischi da evitare, in quali modi è possibile tutelare i propri redditi. Questi solo alcuni dei temi che verranno trattati e che pian piano insegneranno ai consumatori come muoversi per meglio risparmiare stando attenti alle possibili truffe. "L'iniziativa - commenta il segretario regionale di **Cittadinanzattiva-Puglia** Tonino d'Angelo - parte dal presupposto che, al fine

di evitare il ripetersi di situazioni come quella dei 'bond spazzatura' non basta che le banche migliorino la trasparenza dei prodotti finanziari e rivedano le politiche di vendita, occorre anche che i risparmiatori acquisiscano le conoscenze di base per assumere scelte di investimento consapevoli e responsabili". Durante gli incontri, completamente gratuiti, verrà distribuita la "piccola guida al risparmio consapevole", che contiene 60 tra utili con-

sigli e avvertenze presentati in un linguaggio semplice e diretto, al fine di aiutare i consumatori ad orientarsi nel complicato panorama dei servizi finanziari e a gestire al meglio i propri risparmi. "L'iniziativa - riprende d'Angelo - è incentrata sul diretto coinvolgimento di cittadini consapevoli del fatto che ad oggi manca in Italia una politica pubblica in tema di educazione finanziaria di base".

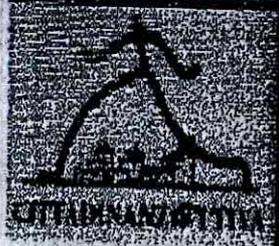


La casa ecumenica per la pace 'Eirene'

IL CITTADINATO DI ORTONA

29-11-06

news



Al via la distribuzione gratuita della "piccola guida al risparmio consapevole", realizzata da Cittadinanzattiva

Oltre 60 tra utili consigli e avvertenze presentate in un linguaggio semplice e diretto, al fine di aiutare i consumatori ad orientarsi nel complicato panorama dei servizi finanziari e a gestire al meglio i propri risparmi.

Si chiama "piccola guida al risparmio consapevole" la nuova pubblicazione che Cittadinanzattiva, mette a disposizione dei piccoli risparmiatori per meglio informarli e tutelarli in tema di servizi finanziari. Il libricino è un utile strumento per una corretta educazione finanziaria di base, ed è in distribuzione gratuita a Ortona (CH) presso la locale sede di Cittadinanzattiva, via Piazza Risorgimento, 4 (ex - Pretura III Piano).

Una piccola guida per meglio far comprendere al piccolo risparmiatore in cosa si differenzia un'azione da un'obbligazione; come valutare i principali strumenti di investimento in termini di rischio, rendimento e durata; come comportarsi a colloquio con un promotore finanziario, quali le domande da fare e i rischi da evitare, in quali modi è possibile tutelare i propri redditi.

Il libricino è stato realizzato nell'ambito de "la bussola del risparmiatore", la campagna di educazione ai servizi finanziari promossa da Cittadinanzattiva e Forum Finanza Sostenibile.

"La distribuzione gratuita di materiale informativo" commenta il responsabile locale di Cittadinanzattiva Giuseppe Tatasciore "è funzionale ad una presa di coscienza da parte del piccolo risparmiatore in merito a quanto ne sa su temi delicati quali la tutela del risparmio".

"Ai casi di risparmio tradito" riprende Tatasciore "Cittadinanzattiva ha risposto con una tutela integrata che comporta anche azioni di tutela preventiva quali sono le iniziative di informazione e divulgazione di nozioni di base. Ecco perché siamo disponibili ad organizzare incontri locali aperti e gratuiti alla cittadinanza".

A partire da novembre, e per tutto il 2007, una rete civica di "educatori finanziari", cittadini aderenti a Cittadinanzattiva debitamente formati, sarà impegnata nell'alfabetizzazione di base degli adulti ai servizi finanziari e nella tutela del risparmio.

Per maggiori informazioni, è sufficiente contattare la locale sede di Cittadinanzattiva ai seguenti recapiti: tel:085/9067518; mail: pit.servizi.ortona@tiscali.it

Cittadinanzattiva

Piccola guida per un risparmio senza sorprese

ORTONA. Oltre sessanta tra consigli e avvertenze presentate in un linguaggio semplice e diretto per aiutare i consumatori ad orientarsi nel complicato panorama dei servizi finanziari e a gestire al meglio i propri risparmi. Si chiama "Piccola guida al risparmio consapevole" la nuova pubblicazione che **Cittadinanzattiva**, associazione di tutela dei consumatori, in collaborazione con il "Forum finanza sostenibile", mette a disposizione dei piccoli risparmiatori per informarli e tutelarli in tema di servizi finanziari. La guida è un utile strumento per una corretta educazione di base ed è in distribuzione gratuita nella sede del Pit servizi in piazza Risorgimento. Nella guida vengono spiegate, per esempio, le differenze tra un'azione e una obbligazione, viene indicato come valutare i principali strumenti di investimento in termini di rischio, rendimento e durata; come comportarsi a colloquio con un promotore finanziario, quali domande fare e quali sono i rischi da evitare e in quale modo è possibile tutelare i propri redditi. «La distribuzione gratuita di materiale informativo», commenta il responsabile dell'associazione, Giuseppe Tataciore, «è funzionale ad una presa di coscienza da parte del piccolo risparmiatore in merito a quanto ne sa su temi delicati quali la tutela del risparmio. Ai casi di "risparmio tradito" **Cittadinanzattiva** ha risposto con una tutela integrata che comporta anche azioni preventive come le iniziative di informazione e divulgazione di nozioni di base. Ecco perché siamo disponibili ad organizzare incontri locali aperti e gratuiti alla cittadinanza. Per tutto il 2007 una rete civica di "informatori finanziari" forniranno informazioni ai cittadini". Info: 085.9067518 oppure pit.servizi.ortona@tiscali.it.



PUBBLICAZIONE DI **CITTADINANZATTIVA**

Servizi finanziari, sessanta consigli in un libricino

■ Oltre 60 tra utili consigli e avvertenze presentate in un linguaggio semplice e diretto, al fine di aiutare i consumatori ad orientarsi nel complicato panorama dei servizi finanziari e a gestire al meglio i propri risparmi. Si chiama "piccola guida al risparmio consapevole" la nuova pubblicazione che **Cittadinanzattiva**, in occasione della 82ª Giornata mondiale del risparmio e per tutto il 2006, mette a disposizione dei piccoli risparmiatori per meglio informarli e tutelarli in tema di servizi finanziari.

Il libricino è un utile strumento per una corretta educazione finanziaria di base, ed è in distribuzione gratuita in Piemonte presso le sedi locali di Cittadinanzattiva.

In particolare sarà possibile richiederlo a Torino, via della Rocca 20, tel: 011.8122381, mail: pit.torino@cittadinanzattiva.it; Alessandria, via Venezia 16, tel: 0131.216140, mail: pit-servizi.al@tiscali.it; Biella, via Lamar-mora 8, tel: 015.2523130, mail: cittadinanzattivabie@libero.it.

Ma entriamo nel dettaglio. Quella che viene distribuita è una piccola guida per meglio far comprendere al risparmiatore in cosa si differenzia un'azione da un'obbligazione; come valutare i principali strumenti di investimento in termini di rischio, rendimento e durata; come comportarsi a colloquio con un promotore finanziario, quali le domande da fare e i rischi da evitare, in quali modi è possibile tutelare i propri redditi.

Il libricino è stato realizzato nell'ambito de "la bussola del risparmiatore", la campagna di educazione ai servizi finanziari promossa da Cittadinanzattiva e Forum finanza sostenibile.

A partire da novembre, e per tutto il 2007, una rete civica di "educatori fi-

nanziari", cittadini aderenti a **Cittadinanzattiva** debitamente formati, sarà impegnata nell'alfabetizzazione di base degli adulti ai servizi finanziari e nella tutela del risparmio.

«L'iniziativa» commenta il vice segretario generale di **Cittadinanzattiva** Giustino Trincia «parte dal presupposto che, al fine di evitare il ripetersi di situazioni come quella dei bond spazzatura, che hanno coinvolto numerosi risparmiatori, ovunque nel Paese, non basta che le banche migliorino la trasparenza dei prodotti finanziari e rivedano le politiche di vendita. Occorre anche che i risparmiatori acquisiscano le conoscenze di base per assumere scelte di investimento consapevoli e responsabili».

Insomma è giunto il momento che i cittadini siano i primi a occuparsi delle proprie questioni finanziarie, senza delegare ogni aspetto a terzi. Una maggiore conoscenza è dunque necessaria.

«La campagna di educazione» riprende Trincia «è incentrata sul diretto coinvolgimento di cittadini consapevoli del fatto che ad oggi manca in Italia una politica pubblica in tema di educazione finanziaria di base».

La campagna di informazione ha carattere nazionale e prevede seminari di formazione nelle grandi città, incontri locali in tutta Italia, una guida al risparmio consapevole a disposizione gratuita per i cittadini, un sito dedicato (www.bussoladelrisparmiatore.it - <http://www.bussoladelrisparmiatore.it/>), il tutto con un particolare occhio di riguardo per le fasce deboli della popolazione e le famiglie che debbono vivere con un reddito medio o medio-basso e che quindi sono quelle maggiormente esposte ai rischi che la pubblicazione di **Cittadinanzattiva** vorrebbe prevenire.



Nel Lazio. Se qualcosa si muove è anche per la maggior competizione portata dai servizi postali

Aumenta la fiducia dei cittadini: «Ma si chiede più trasparenza»

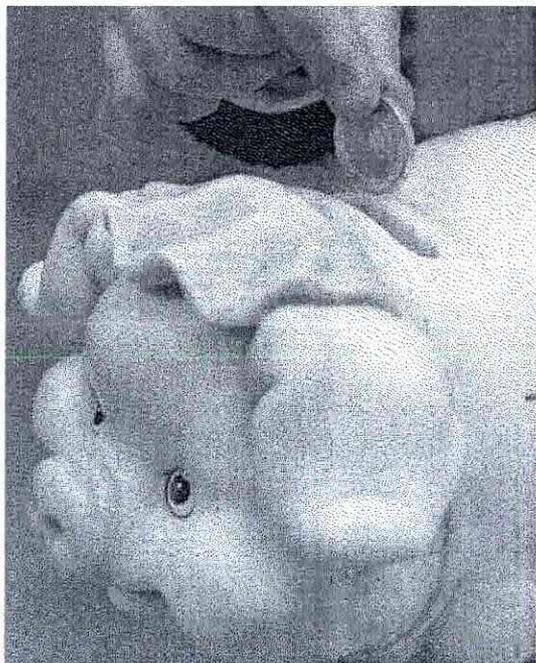
◉ Cittadinanzattiva: «Deficit di educazione, 9 italiani su 10 ignorano le obbligazioni»

Beatrice Nencha
roma@epolis.sm

Arriva dall'Adusbef un segnale incoraggiante nell'82esima giornata mondiale del risparmio. Secondo un recente sondaggio, su un campione di 1.735 consumatori, la sfiducia dei cittadini verso le banche è diminuita del 10 per cento rispetto al 2004. È scesa dall'85 al

75 per cento la percentuale di utenti che ammette di nutrire "poca o nessuna" fiducia negli istituti di credito. Mente sono circa 6mila le segnalazioni raccolte, sui temi del risparmio, dalla centrale d'ascolto di Cittadinanzattiva, che ne ha ricavato un'indagine sulle principali lamentele. In cima, figura la conflittualità risparmiatori-banche, dovuta nel 60 per cento dei casi ad investimenti finanziari ad alto rischio non opportunamente illustrati all'atto dell'offerta; seguono l'indebitamento per il credito al consumo (11 per cento) e i costi troppo elevati per la chiusura del conto

corrente (10 per cento). Anche se su questo fronte, grazie anche al pacchetto Bersani sulle liberalizzazioni, qualche passo in avanti c'è stato. «Un po' tutte le banche si stanno allineando nell'eliminazione delle spese di chiusura del conto - segnala Giustino Trincia, vice segretario generale di Cittadinanzattiva - ma il vero problema è un deficit di educazione bancaria: 9 italiani su 10 non sanno cos'è un'obbligazione». Fino al 2007 la campagna "La bussola del risparmiatore" mette a disposizione, gratis, una rete di educatori finanziari, disponibili a spiegare a chi ne fa richiesta. Se sulla trasparenza qualcosa si muove, è anche per via della competizione dei servizi offerti dalle Poste. «Il sistema bancario ha capito che ci vuole un sistema di fiducia per non perdere clienti - spiega l'avvocato Valerio Papi del Codacons - ma c'è molto da lavorare sui contratti di investimento non adeguati, sulle polizze index linked, sui mutui che tagliano del tutto fuori i precari e sull'introduzione della class-action».



► Tra i risparmiatori cala la sfiducia



L'INIZIATIVA

Incontri informativi per i risparmiatori

Tutela del risparmio: in città parte "La bussola del risparmiatore", campagna di educazione ai servizi finanziari promossa da

Cittadinanzattiva e Forum Finanza Sostenibile. L'appuntamento è per stasera alle 21.30 nella sede di "Idea 88", nell'ex mattatoio di via Panfilo. L'iniziativa consiste in una serie di incontri di informazione, aperti a tutti e completamente gratuiti, per assicurare ai piccoli risparmiatori alcune nozioni di base: la differenza tra azioni e obbligazioni; i principali strumenti di investimento e le loro caratteristiche di



rischio, rendimento e durata; come comportarsi a colloquio con un promotore finanziario; in quali modi è possibile tutelare i propri redditi. A quanti parteciperanno agli incontri verrà distribuita gratuitamente "La

piccola guida al risparmio consapevole", con oltre 60 tra utili consigli e avvertenze presentati in un linguaggio semplice e diretto, al fine di aiutare i consumatori ad orientarsi nel complicato panorama dei servizi finanziari e a gestire al meglio i propri risparmi.

«Lo scopo di questa campagna — spiega Zelinda Piccioni, responsabile locale di **Cittadinanzattiva** — è evitare il ripetersi di situazioni ineccezionali come quelle dei "bond spazzatura". Non basta che le banche migliorino la trasparenza dei prodotti finanziari e rivedano le politiche di vendita, occorre anche che i risparmiatori acquisiscano le conoscenze di base per assumere scelte di investimento consapevoli e responsabili». Chi volesse saperne di più può consultare il sito www.bussoladelrisparmiatore.it.







*interattività personalizzazione
condivisione di file*

Cosa ritieni sia più utile?

mercoledì 25 ottobre 2006 10.38.13

- [Archivio](#)
- [Abbonati](#)
- [L'azienda](#)
- [Registrati](#)
- [Cerca](#)
- [Contattaci](#)






- [EDIZIONI LOCALI](#)
- [ROMA](#)
- [LAZIO NORD](#)
- [LATINA](#)
- [FROSINONE](#)
- [ABRUZZO](#)

SEZIONI

FROSINONE

[← back](#)
[🏠 home](#)

- Il giornale in edicola
-  [Politica](#)
 -  [Interni/Esteri](#)
 -  [Economia](#)
 -  [Sport](#)
 -  [Cultura](#)
 -  [Spettacoli](#)

HERITY
Conferenza 2006



- UTILITÀ
- [Comune di Frosinone](#)
 - [Regione Lazio](#)

 [invia questo articolo](#)
 [stampa questo articolo](#)
 [aggiungi ai preferiti](#)

Sora

Come investire al meglio i risparmi? Cittadinanzattiva pubblica una guida

SORA — Oltre 60 tra utili consigli e avvertenze presentate in un linguaggio semplice e diretto al fine di aiutare i consumatori ad orientarsi nel complicato panorama dei servizi finanziari e a gestire al meglio i propri risparmi. Si chiama «Piccola guida al risparmio consapevole» la nuova pubblicazione che Cittadinanzattiva mette a disposizione dei piccoli risparmiatori per meglio informarli e tutelarli in tema di servizi finanziari. Il libricino è un utile strumento per una corretta educazione finanziaria di base, ed è in distribuzione gratuita presso la locale sede di Cittadinanzattiva in via Vado Pescara a Sora. Inoltre è disponibile presso l'ufficio relazioni col pubblico del comune e presso la biblioteca comunale. Una guida per meglio far comprendere al piccolo risparmiatore in che cosa si differenzia un'azione da un'obbligazione, come valutare i principali strumenti di investimento in termini di rischio, rendimento e durata; come comportarsi a colloquio con un promotore finanziario, quali le domande da fare e i rischi da evitare, in quali modi è possibile tutelare i propri redditi. «L'iniziativa -commenta il responsabile locale di Cittadinanzattiva, Domenico Di Maio- parte dal presupposto che, al fine di evitare il ripetersi di situazioni come quella dei bond spazzatura, non basta che le banche migliorino la trasparenza dei prodotti finanziari, occorre anche che i risparmiatori acquisiscano le conoscenze di base per assumere scelte di investimento consapevoli e responsabili». Per maggiori informazioni, è sufficiente contattare la locale sede di Cittadinanzattiva in via Vado Pescara, Sora.

mercoledì 25 ottobre 2006

[↑ top](#)
[🏠 home](#)
 [invia questo articolo](#)
 [stampa questo articolo](#)
 [aggiungi ai preferiti](#)

- [Politica](#)
- [Cronaca](#)
- [Interni/Esteri](#)
- [Economia](#)
- [Sport](#)
- [Cultura](#)
- [Spettacoli](#)
- [Archivio](#)
- [Abbonati](#)
- [L'azienda](#)
- [Contattaci](#)
- [Forum](#)
- [Chat](#)
- [Sondaggi](#)
- [Roma](#)
- [Lazio nord](#)
- [Frosinone](#)
- [Latina](#)
- [Abruzzo](#)
- [Molise](#)

Registrato al Tribunale di Roma al numero 225 del 18-11-1948
 © Copyright 2002 Editrice Il Tempo S.p.a. - [scrivi al Webmaster](#)

SORA

Risparmio tutelato, arriva una guida

SORA - Tutela del risparmio: al via la distribuzione gratuita della "piccola guida al risparmio consapevole", un "libricino" prodotto da **Cittadinanzattiva**.

Oltre 60 tra utili consigli e avvertenze presentate in un linguaggio semplice e diretto, al fine di aiutare i consumatori ad orientarsi nel complicato panorama dei servizi finanziari e a gestire al meglio i propri risparmi.

Si chiama "piccola guida al risparmio consapevole" la nuova pubblicazione che **Cittadinanzattiva** mette a disposizione dei piccoli risparmiatori per meglio informarli e tutelarli in tema di servizi finanziari.

Il libricino è un utile strumento per una corretta educazione finanziaria di base, ed è in distribuzione gratuita presso la locale sede di **Cittadinanzattiva**, via Vado Pescara n. 1. Inoltre è disponibile presso l'Urp del Comune di Sora e presso la biblioteca comunale. «Una piccola guida - si legge in una nota - per meglio far comprendere al piccolo risparmiatore in cosa si differenzia un'azione da un'obbligazione; come valutare i principali strumenti di investimento in termini di rischio, rendimento e durata; come comportarsi a colloquio con un promotore finanziario, quali le domande da fare e i rischi da evitare, in quali modi è possibile tutelare i propri redditi. Il libricino è stato realizzato nell'ambito de "la bussola del risparmiatore", la campagna di educazione ai servizi finanziari promossa

da **Cittadinanzattiva** e Forum Finanza Sostenibile. A partire dalla seconda metà di ottobre, e per due anni, una rete civica di "educatori finanziari", cittadini aderenti a **Cittadinanzattiva** debitamente formati, sarà impegnata nell'alfabetizzazione di base degli adulti ai servizi finanziari e nella tutela del risparmio».

«L'iniziativa - commenta il responsabile locale di **Cittadinanzattiva** Domenico Di Maio - parte dal presupposto che, al fine di evitare il ripetersi di situazioni come quella dei 'bond spazzatura' non basta che le banche migliorino la trasparenza dei prodotti finanziari e rivedano le politiche di vendita, occorre anche che i risparmiatori acquisiscano le conoscenze di base per assumere scelte di investimento consapevoli e responsabili». La campagna di informazione ha carattere nazionale e prevede seminari di formazione nelle grandi città, incontri locali in tutta Italia, una guida al risparmio consapevole a disposizione gratuita per i cittadini, un sito dedicato (www.bussoladelrisparmiatore.it), il tutto con un particolare occhio di riguardo per le fasce deboli della popolazione e le famiglie a reddito medio/basso. L'iniziativa è incentrata sul diretto coinvolgimento di cittadini consapevoli del fatto che ad oggi manca in Italia una politica pubblica in tema di educazione finanziaria di base».



Come gestire i risparmi I pensionati vanno a lezione

A scuola di educazione finanziaria. Una nuova ed interessante iniziativa firmata da **Cittadinanzattiva** e Club delle Tre Età per andare incontro a quello che negli ultimi anni è diventato il timore di molti risparmiatori: la gestione dei propri risparmi. Nella mente di molti è ancora vivo il ricordo delle obbligazioni Parmalat o dei bond argentini. Per questo le due associa-

zioni hanno organizzato nella sede di via Indipendenza 2 un incontro di educazione finanziaria denominato 'La bussola del risparmiatore' che si terrà il 5 settembre alle 20.45. Saranno presenti i relatori Ivan Manfredini e Mario Veronesi. L'iniziativa ha l'obiettivo di far conoscere meglio i servizi finanziari ai cittadini al fine di evitare rischi nella gestione dei propri risparmi.



Arriva la bussola del risparmiatore

Iniziativa dei consumatori per aiutare il cittadino a tutelare meglio i suoi risparmi

CENTO INCONTRI in tutta Italia fino a fine anno per far comprendere meglio al piccolo risparmiatore in che cosa si differenzia un'azione da un bond, come valutare i principali strumenti di investi-

ZOOM
Da luglio campagna gratuita per informare Ecco a chi rivolgersi

mento in termini di rischio e rendimento, come comportarsi a colloquio con un promotore finanziario e quali le domande da fare e i rischi da evitare. Il tutto illustrato con un linguaggio semplice e un particolare occhio di riguardo per le famiglie a reddito medio-basso. Sono alcune delle caratteristiche della Bussola del risparmiatore, la campagna di educazione finanziaria e tutela del risparmio promossa dal Forum per la Finanza Sosteni-

bile e da **Cittadinanzattiva**, in partnership con Citigroup Foundation. A partire da luglio, una rete civica di "educatori finanziari", persone debitamente formate che aderiscono a **Cittadinanzattiva**, sarà impegnata nell'alfabetizza-

zione di base degli adulti ai servizi finanziari. A margine degli incontri locali, del tutto gratuiti, sarà distribuita la "Piccola guida al risparmio consapevole", oltre 60 tra utili consigli e avvertenze presentati in un linguaggio semplice e diret-

to, per aiutare i consumatori a orientarsi nel complicato panorama dei servizi finanziari e a gestire al meglio i propri risparmi. A Milano e provincia gli incontri si realizzano anche presso le sedi dell'Ancecao. Per maggiori informazioni è pos-

sibile contattare Cittadinanzattiva-Pit Servizi al numero 0636718555 o Cittadinanzattiva-Milano al numero 0273950559 o consultare i siti www.bussoladelrisparmiatore.it e www.cittadinanzattiva.it

SERGIO GOVERNALE

TOP 10 dei fondi Le pagelle della settimana

| I MIGLIORI | | | | I PEGGIORI | | | |
|--------------------------------------|------------|--------|----------------|---|------------|--------|----------------|
| Nome Fondo | Rendimento | | | Nome Fondo | Rendimento | | |
| | 1 mese | 3 mesi | da inizio anno | | 1 mese | 3 mesi | da inizio anno |
| New Millennium - Total return | 0,0 | 0,5 | 2,5 | ADIG Total Return Protect | -1,1 | -2,5 | -0,5 |
| JPM Global Total Return | -1,6 | -1,5 | 2 | Pioneer Funds Total return Defensive | -0,1 | -0,5 | -0,8 |
| DWS Invest Total Return Conservativo | 0,1 | 0,0 | 0,9 | Capitalia Bond Total Return | -0,2 | -0,6 | -0,9 |
| Capitalgest Bond Total Return | 0,1 | 0,3 | 0,5 | Credit Suisse Total Return Global | -1,8 | -2,7 | -1,3 |
| DWS Invest Total Return Flessibile | -2,1 | -3 | 0,7 | DWS Total Return Bond | -0,5 | -1,4 | -1,6 |
| Ras Total Return prudente | -0,1 | -0,3 | 0,3 | Templeton European Total Return Fund | -0,4 | -1,8 | -2,7 |
| Pioneer Funds Total Return Dynamic | -0,3 | -0,8 | 0,2 | Advantage Total Return | -3,3 | -6,6 | -5,4 |
| Gestielte Cpi Total Return Obbligaz. | 0,2 | -0,3 | 0,2 | Credit Suisse Total Return Asia Pacific | -3,9 | -6,6 | -6,5 |
| Euromobiliare Total Return Bond | 0 | 0 | -0,2 | Capitalia Total Return | -3,3 | -9,9 | -6,5 |
| Gestielte Total Return Globale | -0,7 | -3,5 | -0,2 | Franklin Usd Total Return | 0,3 | -4,7 | -7,2 |

Valori in percentuale. Fondi Total Return azionari ed obbligazionari, ordinati secondo le performance da inizio anno decrescenti.

Fonte: Fondonline.it



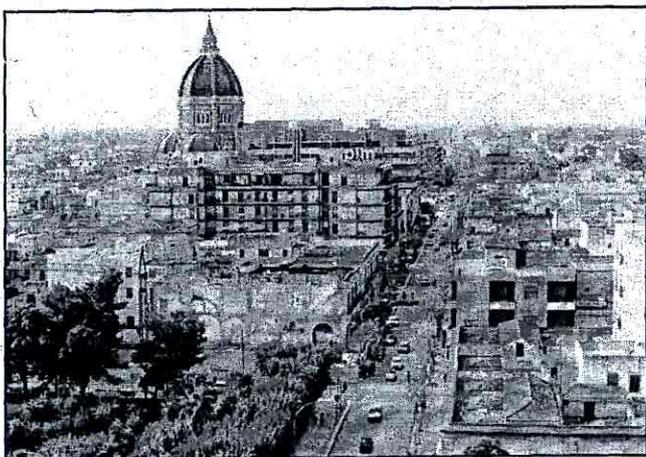
Cerignola /un'iniziativa di **Cittadinanzattiva** - "LA BUSSOLA DEL RISPARMIATORE"

CERIGNOLA - Cittadinanza è un movimento di partecipazione civica che opera in Italia e in Europa per la promozione e la tutela dei diritti dei cittadini e dei consumatori. "La bussola e il risparmiatore" è la campagna di educazione al risparmio consapevole e si inserisce nell'azione di promozione e di tutela dei diritti dei consumatori che "Cittadinanzattiva" porta avanti tramite la sua rete dei procuratori dei cittadi-

ni, da diversi anni impegnata sul tema dei servizi bancari e finanziari. Nell'incontro locale di informazione sarà offerta una guida al risparmio consapevole per meglio far comprendere ai piccoli risparmiatori in che cosa si differenzia un'azione da una obbligazione, come valutare i principali strumenti di investimento in termini di rischio, rendimento, come comportarsi con un promotore finanziario, quali le domande da fare e

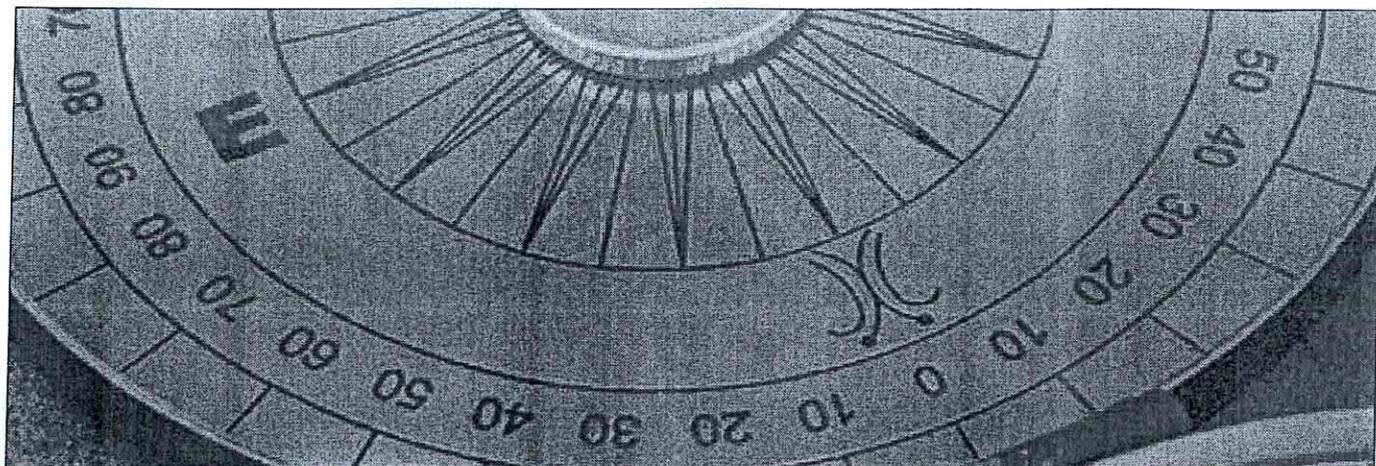
i rischi da evitare e, ancora, quali le caratteristiche, del risparmio gestito, e dei fondi comuni di investimento, come leggere le pagine finanziarie dei quotidiani e in quali modi è possibile tutelare i propri redditi. Questi tra i principali temi trattati nella guida al risparmio consapevole, utili consigli e avvertenze sono presentati in un linguaggio semplice e diretto, al fine di aiutare i consumatori a orientarsi nel complicato panorama dei

servizi finanziari e a gestire al meglio i propri risparmi. Ridurre la forte interpretazione di base dei cittadini sui servizi finanziari, rendere i consumatori più informativi e capaci di asimmetria informatica che esiste tra istituzioni finanziarie e risparmiatori: questi gli obiettivi di un'iniziativa "incentrata su diretto coinvolgimento di cittadini consapevoli del fatto che ad oggi manca in Italia una politica pubblica in tema di educazione finanziaria di base".



Cerignola





Risparmiatori con la bussola

La "Bussola del risparmiatore" per aiutare ad amministrare le proprie risorse economiche in maniera consapevole e responsabile

di **Floriana Giorgi**

Sono 230 gli "educatori finanziari" presenti su tutto il territorio nazionali, 40 solo in Lombardia, e sono pronti ad informare i cittadini sui temi dei servizi finanziari di base e della tutela del risparmio. Sono solo alcuni numeri della campagna di educazione al risparmio consapevole e responsabile promossa nel 2005 da Cittadinanzattiva e il Forum per la Finanza Sostenibile con il sostegno economico di Citigroup Foundation, un progetto denominato la "Bussola del risparmiatore" che sta riscuotendo un grande successo.

Il progetto, che si concluderà nel 2007, è nel bel mezzo della fase più incisiva,

quella di impatto sul territorio.

Il 3 febbraio 2006, infatti, si sono conclusi i sei seminari di formazione volti a creare la rete civica di 230 "educatori finanziari". Attualmente questi ultimi stanno realizzando gli incontri di informazione che sono rivolti ai piccoli risparmiatori, alle fasce deboli, alle famiglie a reddito medio-basso e a tutti coloro che hanno bisogno di una "bussola" che li aiuti ad orientarsi nell'ampio panorama dei servizi finanziari.

Ma chi è l'educatore finanziario? È un cittadino che ha deciso di impegnarsi in un'opera di alfabetizzazione sui servizi finanziari nel nostro Paese; è un cittadino consapevole che un cambiamento culturale del nostro Paese, in termi-

ni di educazione finanziaria e tutela del risparmio, non si possa realizzare esclusivamente dall'alto ma debba diffondersi e maturare dal basso, a partire dalle comunità locali e dal coinvolgimento diretto dei cittadini; non è un esperto di economia né di scienze bancarie: su tutto ciò a cui non potrà rispondere saprà indirizzare verso le apposite fonti; è tanto altro ancora.

Per fornire ai piccoli risparmiatori spiegazioni, consigli e avvertenze, è stata inoltre realizzata una "Piccola guida al risparmio consapevole", che viene distribuita gratuitamente durante i seminari di informazione.

«Il nostro intento - commenta Liberata Dell'Arciprete, coordinatrice delle po-

litiche dei consumatori regionale dell'associazione Cittadinanzattiva - è quello di fare in modo che i cittadini non incorrano più in brutte sorprese. È il caso dei bond Argentini, del crac Parmalat eccetera, e perché ciò accada non basta che le banche migliorino alcuni aspetti della propria attività, ma occorre che anche i risparmiatori siano più informati e quindi acquisiscano le conoscenze di base per poter amministrare le proprie risorse economiche in maniera consapevole e responsabile».

Per partecipare ai seminari di informazione gratuiti è possibile rivolgersi a: Pit Servizi di Cittadinanzattiva della Lombardia, tel. 02.73950559, email: cittadinanzattivapit@fastwebnet.it.

soldi news

di Nicoletta Spolini

Sos phishing: come mi salvo?

Veramente cosa mi è successo: ho un conto on line e ho ricevuto una mail della banca che mi invitava a cliccare su un link, a entrare in un sito in tutto simile a quello del mio istituto, e fornire i miei dati personali con pin e password. Non l'ho fatto, e per fortuna. «È una truffa chiamata phishing», spiega Elio Molteni, executive security advisor di Computer Associates e autore di *Qualcuno ci spia* (Mondadori). «Nessuna banca chiede mai informazioni riservate via mail».

CHE FARE? «Non rispondete, ma avvertite subito la banca. E valga come regola generale: anche in Rete, se vi chiedono dati riservati, controllate sempre che la pagina sia protetta. Come? Compare un lucchetto o l'indirizzo web è un https: la "s" in più dice che la pagina è sicura».

PROGRAMMI DI PROTEZIONE? «Non ce ne sono per privati. Ma aggiornate spesso software, browser e sistema operativo: i truffatori approfittano della vulnerabilità dei sistemi. Su www.ca.com/securityadvisor c'è un servizio gratis di allerta alle nuove truffe».

Ti sorprendo con una card

Per diventare più simpatiche, le carte di credito si sono rifatte il look.

Scegli il profumo
Meglio la rosa, il pane o il caffè? Con Mastercard puoi decidere la fragranza della tua carta di credito. Poi basta strofinare.



212 WWW.GLAMOUR.COM



...o il design

Fashion, art o urban: tre fantasie per la card ricaricabile Visa di Fineco. Più sicura per gli acquisti on line o in vacanza. Costa €5,95 e la ricarica è gratis.

...o la fotografia
Puoi mandare la tua foto preferita al sito della tua banca e avrai una carta di credito Mastercard superpersonalizzata.



Io e i soldi

Kris Reichert, 31 anni, dj a Radio 105. Fa parte del gruppo The Jains, che ha inciso Kill the Ghost.



Che rapporto hai con i soldi?

«Ho un grande rispetto per il valore del denaro».

E quindi?

«Sto attenta: non amo spendere a caso. Ma libri, dischi e viaggi sono un investimento non una spesa. In questo caso non ho limiti: anzi, ho appena comprato una costosissima chitarra Gibson».

E la moda?

«Ultimo acquisto un bustier: dà una splendida forma al corpo».

Cosa comprerai in primavera?

«Una tavola per il surf da onda: me la voglio far fare su misura. Poi sogno di andare a Bali e usarla».



Bustier in pizzo, La Perla (€410).



Surf da onda, Surftech M10 (€650).

L'Abc della finanza

COSÌ SI INVESTE

Volete saperne di più su come investire i vostri risparmi? L'associazione dei consumatori Cittadinanzattiva organizza gratis e in tutta Italia incontri di informazione e consulenze. Info: www.bussola.delsiparmiatore.it.

DEREK H. JAFFE

SOTTO LENTE

La comunicazione di pubblica utilità

Scadono il 28 febbraio i termini per la presentazione delle domande d'iscrizione alla quinta edizione del master, di II livello, *Management pubblico e comunicazione di pubblica utilità* alla università Lumsa di Roma. «È un momento di alta formazione per chi opera e per chi intende operare all'interno delle amministrazioni centrali e territoriali. Il master risponde alle esigenze di modernizzazione dell'amministrazione del paese come sottolineato dalla legge n.150 del 2000», afferma Fiammetta Mignella Calvosa, codirettrice del master.

I temi affrontati consentono un approfondimento di carattere giuridico, economico e comunicativo. Si va dalla storia delle istituzioni pubbliche italiane e internazionali, alle tecniche della comunicazione passando per i nuovi media. Il corso si svolge da marzo a dicem-

bre, il venerdì e il sabato. Complessivamente 1.500 ore di cui 300 di lezioni in aula. Particolare attenzione al periodo di stage, come spiega Carlo Gelosi, codirettore del master: «Lumsa ha attivato numerose convenzioni di stage sia nel settore pubblico che privato. Lo stage mira ad integrare l'attività formativa svolta in aula. In particolare gli studenti della scorsa edizione hanno avuto la possibilità di effettuare il tirocinio di tre mesi, rinnovabili per altri tre mesi, al dipartimento della Funzione pubblica e a quello dei Rapporti con il Parlamento. Inoltre gli stagisti sono risultati vincitori della selezione che il Senato effettua ogni sei mesi, nell'ambito del programma di tirocinio Senato-università».

Quota d'iscrizione: 3.500 euro, quattro borse di studio a copertura parziale. (C. Mo.)

Info: Lumsa - Libera università Maria Ss. Assunta, Roma - www.lumsa.it - tel. 06.68422467

SOTTO LENTE

Ecco la bussola del risparmiatore

Sono 400 gli incontri di informazione e formazione organizzati da **Cittadinanzattiva** sui temi del risparmio. La onlus, presente in numerose sedi locali in tutta Italia, dal mese di febbraio ha attivato una campagna di formazione dei cittadini che prevede lo svolgimento di seminari, rivolti ad adulti, promossi in collaborazione con il Forum della finanza sostenibile e con Citigroup Foundation. In che cosa si differenzia un'azione da un'obbligazione, come valutare i principali strumenti di investimento in termini di rischio, rendimento e durata, regime fiscale, come comportarsi con il promotore finanziario, caratteristiche del risparmio gestito: questi i temi che saranno trattati con taglio pratico in più di 400 sedi locali.

La partecipazione agli incontri è gratuita e ogni iscritto riceverà un manuale. Sedi e calendario online.

www.cittadinanzattiva.it

www.bussolarisparmiatore.it

VOLONTARI

LE OFFERTE FORMATIVE DA PARTE DELLE ASSOCIAZIONI

Quando l'aiuto corre sul filo

Sorriso Telefono Giovani è un centro di ascolto telefonico attivo da 13 anni. Riceve attorno alle 6mila telefonate l'anno soprattutto dai giovani che costituiscono il target primario dell'associazione. Chi chiama trova dei volontari che hanno frequentato un corso di formazione che li rende capaci di affrontare le diverse tematiche dell'adolescenza e situazioni di disagio o d'emergenza. Dal 1° marzo prende il via un nuovo ciclo di incontri per formare gli operatori del centro di ascolto che, a turno, rispondono al telefono tutti i giorni (escluso il sabato) dalle 16 alle 23. L'aspirante volontario, fanno sapere gli organizzatori e soci di Sorriso Telefono Giovani, segue in primo luogo lezioni tenute da esperti, come psicologici e medici, su tutte le problematiche che sono oggetto delle telefonate (adolescenza, rapporti genitori - figli, sessualità omosessualità, anoressia e bulimia, depressione, droghe e alcolismo, tecniche di problem solving e counselling). A seguire, il tirocinio dove l'allievo viene affiancato a un volontario esperto e al momento opportuno comincia a rispondere alle chiamate, prima sotto il controllo di un tutor e infine in maniera autonoma. Il corso, che si articola in 15 incontri, si rivolge ad aspiranti volontari maggiorenni che non devono essere psicologi e assistenti sociali. È richiesta una quota di partecipazione di 35 euro.

Info: Sorriso Telefono Giovani - www.sorrisotelefonogiovani.it - tel. 02.8055629

Come gestisco il risparmio? "La bussola del Risparmiatore" educa i cittadini

Manuela Valle

In calo ormai i cittadini disposti ad investire in materia finanziaria. Se fino al 2002, gli italiani potevano considerarsi popolo di risparmiatori, il trend del "salvadanaio" è ormai in discesa. Le motivazioni? Un po' il costo della vita che ha reso difficile trovare "plusvalenze" da investire, un po' gli esempi sconsolanti di un meccanismo contorto che troppo spesso ha funzionato male. Tutti ricorderanno il crack Parmalat e Cirio e le devastanti ripercussioni sui piccoli risparmiatori, o, senza allontanarsi dallo scenario degli ultimi mesi, le scalate Antonveneta e Unipol che, ancora in fase di indagine, hanno gettato ombre sullo stesso sistema di controllo dell'operato di banche e borsa. Come districarsi nella giungla di proposte sugli investimenti? Come fare scelte ponderate in materia finanziaria cercando di salvare "capra e cavoli" senza rischiare di perdere i risparmi di una vita? Per rispondere a questi, e a tanti altri quesiti, nasce il progetto "la bussola del risparmiatore", iniziativa di educazione finanziaria di base, rivolta ad adulti e promossa dal Forum per la Finanza Sostenibile e Cittadinanzattiva, in collaborazione con Citigroup Foundation. "Ridurre la forte impreparazione dei cittadini sui servizi finanziari e rendere i consumatori capaci di amministrare le proprie risorse in maniera consapevole. Questi gli obiettivi di un'iniziativa incentrata sul diretto coinvolgimento di cittadini, consci del fatto, che ad oggi manca in Italia una politica pubblica in tema di educazione finanziaria di base" ha spiegato il segretario di Cittadinanzattiva Lazio, Giuseppe Scaramazza, illustrando l'iniziativa. L'ambizioso progetto prevede, infatti, l'organizzazione del sesto seminario a Roma per la costituzione di una rete civica di 200 educatori finanziari in tutta Italia, cioè di cittadini, aderenti di Cittadinanzattiva, debitamente formati in tema di servizi finanziari e tutela del risparmio.

La manifestazione gratuita, svoltasi già a Catania e a Cagliari e attivata a Roma dal 2 febbraio, ha riscosso un notevole successo registrando un numero di

domande abbondantemente superiore al numero di posti disponibili.

Al termine del seminario saranno presenti, presso le sedi locali di Cittadinanzattiva, i nuovi educatori che si presteranno ad informare gratuitamente i cittadini distribuendo loro del materiale divulgativo di base. Saranno così chiariti i significati dei difficili termini finanziari e precisate differenze e convenienze tra obbligazioni, azioni, buoni del tesoro e fondi di investimento. Sarà fatta luce sui rischi dell'investimento in proporzione all'utile, rendendo finalmente le scelte sull'impie-

go di denaro scelte consapevoli.

Tutelare il risparmio del singolo risparmiatore significa tutelare l'intero sistema economico.

Informiamoci per tutelare il nostro "bene comune".

A Roma, il seminario è in programma per venerdì 03 febbraio 2006 dalle 10.00 alle 16.30. Per prenotarsi: Cittadinanzattiva Roma:

tel. e fax: 066373281

mail: cittadinanzattivalazio@yahoo.it

Ulteriori informazioni sono disponibili su:

www.bussolad0elrisparmiatore.it

www.cittadinanzattiva.it.

2006
MARZO

la donna
IL SUO LAVORO
IL SUO MONDO

Le donne del VI Municipio si raccontano

Nel corso della manifestazione saranno premiate le donne che si sono distinte nel loro ruolo di lavoratrici, madri, donne impegnate

presenta
Nicoletta LIGUORI

ore 17.00
Teatro San Luca - Via Renzo da Ceri
(angolo Via Luchino del Verme)

INGRESSO GRATUITO

ospiti d'onore
Anna Maria GALANTUCCI - PITTRICE
Rita D'ANDREA - MUSICISTA
Rosa Maria BASSI - RADIOCONDUTTRICE
Nunzia DURANTE - SOPRANO
Corpo di danza sportiva dell'Ass. ARS LUDICA

INTERVERRANNO
PERSONALITÀ DEL MONDO DELLO SPETTACOLO
DEL GIORNALISMO, DELLA CULTURA

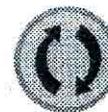
organizzazione di
ASSOCIAZIONE CULTURALE VIAVAI
PER IL RINNOVO DELLA PUGLIA

Per informazioni
Associazione Culturale Viavai
Via Leonardo Bufalini 88 - 00176 Roma
Tel. 06 290045 - mail: viavai@email.it

Con il patrocinio di
COMUNE DI ROMA VI
MUNICIPIO VI

il Salvagente/19-26 gennaio 2006

pagina
7



Le Associazioni



esperto dell'Assoutenti guiderà gli associati nella interrogazione della banca dati, nell'aprire eventuali procedure di reclamo e nella conciliazione di possibili controversie che dovessero nascere a seguito della registrazione e conservazione dei dati. Per informazioni: 06/6833617.



Corsi di formazione su servizi e risparmio

Tre seminari di formazione in altrettante settimane (il 13 gennaio a Catania, il 20 a Cagliari, il 3 febbraio a Roma): rivolti a cittadini interessati a saperne di più su servizi finanziari e tutela del risparmio, rientrano nel progetto "La bussola del risparmiatore", iniziativa di educazione finanziaria di base promossa dal Forum per la finanza sostenibile e da Cittadinanzattiva, con Citigroup Foundation. In che cosa differisce un'azione da un'obbligazione; come valutare i principali strumenti di investimento in termini di rischio, rendimento, durata e regime fiscale; come comportarsi con un promotore finanziario, quali le domande da fare e i rischi da evitare. E, ancora: le caratteristiche del risparmio gestito e dei fondi comuni di investimento; come leggere le pagine finanziarie dei quotidiani; come tutelare i propri redditi. Questi i temi trattati in ciascuno dei seminari, nell'ambito del quale ogni partecipante riceverà, tra l'altro, un manuale per educatori finanziario e una "guida al risparmio consapevole" da distribuire gratuitamente negli incontri locali di informazione che Cittadinanzattiva realizzerà presso le proprie sedi locali nel corso del 2006. La partecipazione, gratuita, è riservata ai cittadini attivi interessati a impegnarsi, come "educatori finanziari", in un'opera di informazione di prossimità sui temi dei servizi finan-

ziari e della tutela del risparmio. A Catania, il seminario si è svolto venerdì 13 gennaio. A Cagliari è in programma venerdì 20 gennaio dalle 10 alle 16,30 (per prenotarsi: PIT Servizi 070/4522861). A Roma, venerdì 3 febbraio, dalle 10 alle 16,30 (per prenotarsi: PIT Servizi: 06/6373281). Per ulteriori informazioni: www.bussoladelrisparmiatore.it; www.cittadinanzattiva.it.



Lo Stato non paghi per i turisti incauti

Il 2006 si è aperto con due importanti interventi del Codacons: il primo riguarda i disagi patiti dagli utenti del trasporto ferroviario per i problemi sulla linea adriatica che nei giorni della Befana hanno lasciato a terra migliaia di passeggeri. Il Codacons ha messo i propri uffici legali a disposizione di quanti vogliono chiedere il risarcimento dei danni a Trenitalia. L'altro intervento importante riguarda il rapimento dei 5 italiani nello Yemen. L'associazione si è rivolta alla Corte dei Conti perché faccia chiarezza sui 600.000 euro spesi dallo Stato per i 5 ostaggi, che con il loro comportamento incosciente hanno provocato un danno alla collettività, recandosi a fare un viaggio "originale" in un paese sconsigliato dai principali enti per la sicurezza. L'associazione ha chiesto l'anticipazione dei saldi invernali, per la ripresa dei consumi e per favorire non solo i consumatori, ma gli stessi commercianti che numerosi applicano i pre-saldi per

sfuggire alle strette maglie della normativa che limita fortemente gli sconti.



Troppe voragini sulle nostre strade

L'associazione Codici si riserva da diverso tempo di tutelare e salvaguardare gli utenti della strada, promuovendo azioni concrete e monitorando le condizioni di sicurezza della viabilità per mezzo di un Osservatorio sulla Sicurezza Stradale. Il fine ultimo dell'Osservatorio è quello di avviare una serie di iniziative per tutelare automobilisti e motociclisti, sempre più spesso vittime di gravi incidenti stradali il più delle volte provocati proprio dalle numerose voragini che contrassegnano le strade peninsulari. Codici è impegnata, a oggi, in sette cause, tutte intentate contro le amministrazioni pubbliche. L'ultimo esposto presentato in procura è di circa due settimane fa e riguarda la morte di un centauro romano, che ha perso il controllo dello scooter ed è rovinato a terra dopo esser incappato in una buca. Questa è l'ennesima tragedia dovuta alle fatiscenti condizioni del manto stradale. L'esposto, quindi, è un chiaro monito alle amministrazioni pubbliche, garanti della sicurezza dei cittadini e degli utenti della strada, e ha la finalità, nel caso specifico, di sollecitare l'avviamento di azioni di controllo sul discutibile operato delle ditte in-

caricate della manutenzione stradale.



Premio di studio Biagio Morelli

La presidente nazionale Confconsumatori, Mara Colla, annuncia l'istituzione del 1° Premio di studio "Biagio Morelli", di 2.000 euro, indetto per onorare la memoria del fondatore dell'associazione e presidente fino al 1994. Il premio vuole incentivare studi e ricerche in ambito universitario dedicati al ruolo e alla responsabilità delle organizzazioni dei consumatori per lo sviluppo economico, sociale e culturale della collettività. La prima edizione del Premio "Biagio Morelli" ne prevede l'attribuzione, con cadenza quadriennale, al vincitore scelto fra laureati in Giurisprudenza, Scienze economiche, Scienze politiche e/o sociali degli atenei dell'Emilia-Romagna. Confconsumatori si riserva di estendere le edizioni successive ai laureati di tutti gli atenei. Possono candidarsi laureati/e o dottori di ricerca da non più di due anni, autori di tesi o di lavori scientifici riguardanti problematiche economiche, giuridiche o sociali del consumerismo, attinenti alla difesa e alla promozione dei diritti del consumatore. La valutazione degli elaborati è affidata a una commissione di docenti e di esperti del mondo consumerista. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 31 luglio 2006. Per il bando e le modalità di partecipazione è possibi-



Qualche consiglio per le arance

La Casa del Consumatore invita a un acquisto più consapevole delle arance:

- evitare l'acquisto di agrumi esteriormente lucidi, che potrebbero essere stati trattati in superficie con additivi chimici (cere e conservanti) tossici e addirittura cancerogeni;
- ricordare che cere e conservanti modificano il sapore e l'odore degli agrumi già dopo pochi minuti dal trattamento;
- preferire sempre l'acquisto di agrumi con le foglie;
- osservare il peduncolo: se è verde, prova che l'agrume è fresco;
- acquistare sempre agrumi di provenienza siciliana, pugliese, calabrese;
- chiedere sempre che sia esposta l'etichetta che indica la provenienza delle arance.

Le cere e i conservanti penetrano nella polpa del frutto attraverso la porosità della buccia nel volgere di 15-20 minuti, quindi anche se lavati rimangono pericolosi.

S.O.S. pensioni

SE SI SMARRISCE IL LIBRETTO INPS

Mia madre ha smarrito il libretto di pensione Inps. Questo fatto la spaventa perché teme di non poter più riscuotere la pensione. Che cosa deve fare?

Daria R.

Cara Daria, tranquillizzi sua madre perché non è successo nulla di irreparabile. Basterà recarsi alla Sede Inps della sua zona e richiedere un duplicato. Le verrà rilasciata una

attestazione che dovrà esibire allo sportello dell'ufficio postale. Tenga, però, presente che il libretto di pensione da qualche anno non contiene più la fotografia ed è, quindi, necessario presentare anche un documento d'identità. Chi, invece, possiede il vecchio libretto con la foto autenticata può continuare a riscuotere esibendo il solo libretto senza necessità di ulteriori documenti di identità.

Claudio Sanvitale

Spedite le vostre lettere a: INTIMITÀ - S.O.S. Pensioni - Piazza Aspromonte 10, 20131 Milano.

In breve

Quando si fa demolire l'auto, meglio chiedere la certificazione

Se pensi di cambiare la macchina, stai attenta ad avere la certezza che la tua vecchia venga demolita. «Quando», spiega **Luigi Bianchi, presidente di Ada, associazione dei demolitori italiani**, «portiamo al concessionario la vecchia auto, dobbiamo richiedere una dichiarazione con la quale si attesti che il demolitore sia italiano. E nella dichiarazione, rilasciata dal concessionario, sarebbe anche opportuno indicare l'ubicazione del centro di demolizione». Secondo l'Ada, infatti,

almeno il 30% delle auto viene radiato per esportazione. Se l'auto finisce all'estero, la demolizione può essere effettuata esclusivamente da chi è abilitato a trattare rifiuti. Il problema è che il consumatore crede che la sua auto venga demolita, ma in molti casi così non è. «L'auto potrebbe, infatti, essere immessa su altri mercati come usata». E se l'auto venisse usata per scopi non leciti, potresti incorrere in qualche "seccatura".

A.P.

Spaventa

A lezione di investimenti

È davvero possibile investire in maniera oculata i propri risparmi senza farsi "incantare" da false promesse? Quali sono i doveri delle banche e dei promotori finanziari e quali sono, esattamente, i diritti che può rivendicare il cliente risparmiatore? Per rispondere a questi e ad altri dubbi più frequenti in tema di servizi finanziari, l'associazione di difesa dei consumatori **Cittadinanzattiva**, insieme a **Forum per la Finanza sostenibile** e **Citigroup**, ha promosso adesso **La bussola del risparmiatore**, una nuova campagna di educazione al risparmio consapevole. Per i prossimi due anni 200 educatori finanziari, nel corso di 400 incontri gratuiti in tutta Italia, offriranno ai consumatori tutte le

informazioni e il supporto di base in tema di risparmio, investimenti e servizi finanziari. Ai partecipanti verrà consegnata anche una guida gratuita al consumo responsabile.

Le prossime date previste per il 2006 sono a Cagliari il 20 gennaio e a Roma il 3 febbraio.

Il calendario degli incontri è reperibile sul sito www.bussoladelrisparmiatore.it. Per maggiori informazioni, si può telefonare a **Cittadinanzattiva-PIT Servizi**, un servizio che offre informazione, assistenza e consulenza gratuita ai cittadini in tema di banche e finanza, tel. 0636718555 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.30), oppure inviare una mail a: pit.servizi@cittadinanzattiva.it

P.T.

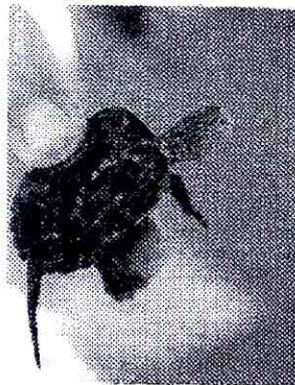
La parola al veterinario

La tartarughina che non cresce

Gentile dottore, le scrivo per la coppia di tartarughine acquatiche che possiedo da circa un anno. Tutti i giorni cambio l'acqua della loro vaschetta, la nutro con gamberetti essiccati e occasionalmente con mangimi integrati con cereali e ortaggi. Nonostante queste mie cure ho notato che, mentre la femmina è cresciuta in maniera evidente, il maschio è rimasto piccolo, poco attivo e inappetente. Che cosa può avere? Che cosa mi consiglia di fare? La ringrazio e aspetto con ansia la sua risposta.

Marilena - Provincia di Potenza

Cara Marilena, deve sapere che le tartarughine acquatiche sono piuttosto delicate e necessitano di cure meticolose e costanti, in mancanza delle quali tendono facilmente ad ammalarsi. A questo proposito le fornisco alcune indicazioni importanti per far vivere le sue bestiole nelle condizioni migliori. In primo luogo deve



acquistare un riscaldatore ambientale, in modo da portare la temperatura del loro habitat intorno a 30 gradi centigradi, tenendo presente che devono esserci circa 4 gradi in più nella zona asciutta, per favorire l'attività metabolica dell'organismo. Secondariamente, deve munirsi di una fonte luminosa che simuli le radiazioni solari, per favorire il corretto assorbimento del calcio. Provveda anche a utilizzare un impianto di filtraggio, meglio con filtri esterni, tenendo l'acqua sempre pulita e sostituendone la metà un paio di volte la settimana, dopo aver fatto depositare per ventiquattro ore il quantitativo prelevato dal rubinetto. Per quanto riguarda l'alimentazione, le consiglio di somministrare alle bestiole delle piccole prede vive, frammenti di pesce, frutta e verdura di stagione a pezzettini e mangimi per cani e gatti a piccole dosi. Non dimentichi, infine, di aggiungere vitamine, specialmente la A, e sali minerali. Se tali cambiamenti non dovessero dare risultati nel giro di qualche giorno, le consiglio di rivolgersi a un medico veterinario esperto nella cura degli animali esotici per una visita specialistica approfondita.

Dottor Piero Bianchi

Indirizzate le vostre lettere a:
INTIMITÀ - La parola al Veterinario
Piazza Aspromonte 10, 20131 Milano.

Bond argentini e Cirio, come evitare i guai

La "bussola del risparmio": il forum salvagente di Cittadinanzattiva

CAGLIARI. Quaderno, pena e tanta buona volontà per imparare a gestire i risparmi in modo intelligente. E' stata l'esperienza provata ieri dalle trenta persone riunite, nella sede di via Ariosto, per "La bussola del risparmiatore", il seminario organizzato dalla **Cittadinanzattiva** insieme al Forum per la finanza sostenibile, in collaborazione con la Citigroup foundation. Un'occasione per capire che differenza c'è tra un'azione e un'obbligazione, per capire cosa significano sigle all'apparenza così strane come Bot o Cct. Ma a anche per sapere cosa è giusto pretendere dal promotore finanziario quando ci si affida a lui per investire i propri risparmi.

Racconta Franco Fiorenti-

Il difficile rapporto con le banche e la grande finanza

no, procuratore dei cittadini, uno degli insegnanti del seminario: «Inizialmente l'idea era quella d'ospitare in questa lezione solo gli iscritti a **Cittadinanzattiva**. Alla fine però le richieste sono state così numerose anche da parte degli altri cittadini, che non ce la siamo proprio sentiti di dirgli no».

Un successo motivato dalla grande attualità dei temi trattati, con l'eco vastissima degli ultimi scandali finanziari, e non solo. «Questi fatti — con-

tinua Fiorentino — per i cittadini sono dei campanelli d'allarme. Molti hanno capito che su questi argomenti è bene avere di partenza un minimo di conoscenze». Terminata la lezione, gli alunni di ieri ora avranno la responsabilità di essere vigili sugli altri: «Diventeranno a loro volta dei centri di formazione — dice Fiorentino — Perché le conoscenze acquisite serviranno per dare consigli ai cittadini meno informati».

L'incontro, che ha permesso ai partecipanti di ricevere gratuitamente la "guida al risparmio consapevole", faceva parte della serie d'appuntamenti sul tema organizzati da **Cittadinanzattiva** in diverse città italiane.

S.Ze.



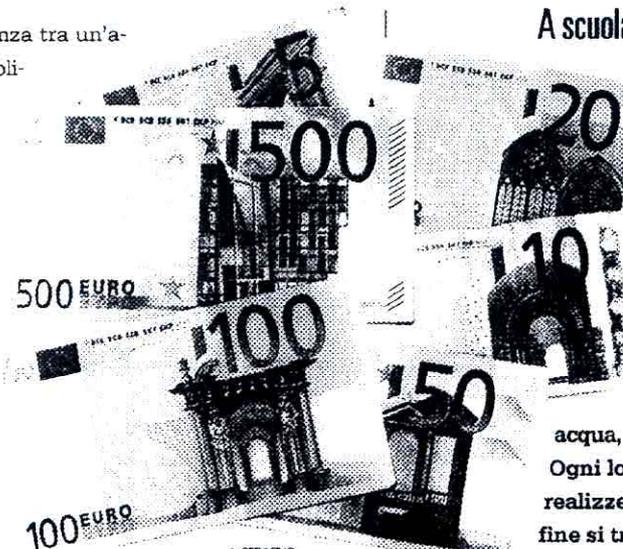
Iniziative di formazione economica per giovani e adulti. E un servizio personalizzato per scegliere il conto corrente. In base alle esigenze individuali

di Silvia Orlandini

Educazione finanziaria: i concetti "base"

Qual è la differenza tra un'azione e un'obbligazione? Cosa chiedere a un promotore finanziario? Come pianificare un investimento a breve e medio termine? Una recente indagine di **Cittadinanzattiva** su un campione di 500 cittadini rileva che questi sono concetti oscuri per la maggior parte

degli interpellati. Il 61 %, infatti, dichiara di sapere poco o niente sui prodotti finanziari e il 50% ritiene che dovrebbero essere le istituzioni a offrire un'educazione finanziaria di base. La **Bussola del risparmiatore**, una campagna promossa da **Cittadinanzattiva** con il sostegno del **Forum per la finanza sostenibile** e **Citygroup Foundation**, si propone di fornire ai cittadini le conoscenze di base per fare investimenti più responsabili. Il progetto si realizza attraverso una rete di educatori finanziari, che organizzano nelle varie città (nelle biblioteche, nelle scuole, nelle associazioni) incontri con i cittadini. Info: (www.cittadinanzattiva.it); tel. 06/367183651.



A. SERAFINO

A scuola di risparmio

■ Banca Intesa e Fondazione Cariplo hanno avviato un progetto per far scoprire ai bambini della scuola elementare i vantaggi individuali e sociali di un uso consapevole delle risorse (energia, cibo, acqua, materiali di consumo). Ogni loro attività di risparmio realizzerà un punteggio, che alla fine si trasformerà in azioni concrete di aiuto al Malawi, uno

dei Paesi più poveri dell'Africa. Info sul progetto: (www.ascuoladirisparmio.it).

■ E' appena partita e proseguirà fino ad aprile 2006 la nuova edizione di **Io e l'economia**, il programma didattico attraverso il quale il Consorzio Fatti Chiari e Junior Achievement Italia offrono agli studenti della scuola secondaria di primo grado gli strumenti per gestire in modo più responsabile il loro denaro. Esperti del settore insegneranno ai ragazzi come leggere un estratto conto, fare un piccolo budget personale per risparmiare o acquistare qualcosa che si desidera.

A MISURA DI UTENTE

■ Una banca dati gratuita in cui sono inserite le tipologie di più di 160 conti correnti può aiutare a scegliere quello più adeguato, risparmiando oltre 100 euro l'anno. Basta descrivere il proprio profilo di utente (quantità di prelievi, giacenza media, uso del Bancomat, domiciliazione dei pagamenti) per sapere quali sono i conti correnti meno cari (www.altroconsumo.it oppure tel. 02/6961580). Quando conviene cambiare conto? «Chiudere un conto per aprirne un altro è un'operazione complessa e costosa», risponde l'avvocato Paolo Martinello, presidente di Altroconsumo. «Ma sapere che sul mercato ci sono conti correnti meno cari può offrire uno spazio di trattativa con la propria banca». In seguito alle ultime vicende, quali consigli si possono dare ai correntisti? «Controllare sempre il proprio estratto conto, anche se in molti casi può essere difficile: i cambiamenti delle condizioni (dai tassi d'interesse agli attivi e passivi) sono frequenti e l'informazione è poco trasparente. Se si hanno dubbi, è sempre meglio controllare in banca, dove sono affissi i fogli illustrativi oppure rivolgersi allo sportello.

TUTELA DEL RISPARMIO

Seminario a Cagliari di Cittadinanzattiva

Cittadinanzattiva attiva organizza alcuni seminari a livello nazionale sui servizi finanziari e la tutela del risparmio. A Cagliari l'appuntamento è per venerdì prossimo, 20 gennaio, dalle 10 alle 16.30. Per prenotarsi e per saperne di più si dovrà contattare lo 070/4522861 (telefono e fax), mail cittadinanzattivaca@tiscali.it. Il seminario è destinato ai cittadini interessati a saperne di più in tema di servizi finanziari e tutela del risparmio. Il seminario rientra nell'ambito del

progetto "La bussola del risparmiatore", iniziativa di educazione finanziaria di base rivolta ad adulti promossa dal Forum per la Finanza sostenibile e **Cittadinanzattiva**, in collaborazione con Citigroup Foundation. Alcuni argomenti: in che cosa si differenzia un'azione da un'obbligazione; come valutare i principali strumenti di investimento in termini di rischio, rendimento, durata e regime fiscale; come comportarsi con un promotore finanziario, le domande da fare e i rischi da evitare.



LA NUOVA

Giornale - Sardegna

12/01/2006

Cittadinanzattiva. Seminario su economia e dintorni **Obbligazioni e rendimento, vademecum per i risparmiatori**

CAGLIARI. Un seminario per imparare a distinguere un'azione da un'obbligazione, capire che cosa significa la parola "rendimento", sapere quali domande è giusto fare all'operatore bancario prima d'accingersi ad investire i propri risparmi.

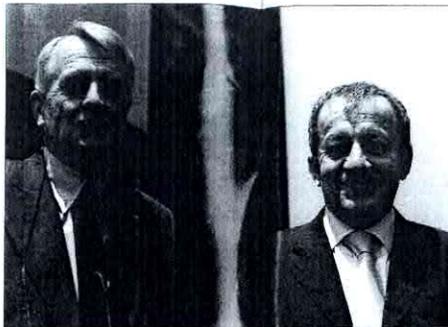
Ormai tutto fa economia: il seminario è in programma venerdì 20 dalle 10 alle 16.30, nella sede dell'associazione Cittadinanza attiva, in via Ariosto. Promosso dal Forum per la finanza sostenibile e da Cittadinanza attiva, in collaborazione con Citigroup foundation, l'incontro mira a fornire il giusto grado d'alfabetizzazione sul risparmio consapevole. Il seminario è inserito

nel progetto "La bussola del risparmiatore", iniziativa d'educazione finanziaria di base rivolta agli adulti, che oltre a quello cagliaritano, conta due altri appuntamenti: a Catania e Roma.

Dice Giustino Trincia, vicesegretario di Cittadinanza Attiva: «L'iniziativa è incentrata sul diretto coinvolgimento dei cittadini, perché in Italia, ad oggi, manca una politica pubblica in tema di educazione finanziaria di base». Durante il seminario ogni partecipante riceverà gratuitamente una "guida al risparmio consapevole". Informazioni allo 070/4522861 o all'indirizzo e-mail cittadinanzattivaca@tiscali.it (s.z.)

**Pubblicità Progresso, nuovo
garante dell'eccellenza.**

La rinnovata mission dell'organizzazione
guidata da Alberto Contri, nella nuova
veste di Fondazione, le iniziative per
promuovere la qualità delle campagne
del nonprofit, le prossime iniziative di
sensibilizzazione annunciate alla prima
Conferenza internazionale della
Comunicazione sociale

**Mentori**

Mauro Mazza: una storia di grandi passioni

pag. 4

Innovazione

Cover story: la sfida da vincere? La mobilità aspettando l'idrogeno

pag. 8

Europrogettazione: Sesto Programma Quadro, consigli per realizzare un 'progetto europeo'

pag. 12

L'impresa: non solo charity?

pag. 14

Online: ben ritrovata new economy

pag. 15

Memo

pag. 17

Comunicazione responsabile

Fondazioni: i nuovi garanti dell'eccellenza

pag. 18

Progetti: regalo con valore aggiunto

pag. 21

Fra dei e démoni: se Berlusconi fosse un detersivo...

pag. 22

Riflessioni: Re Lear

pag. 23

Memo

pag. 25

Csr

Associazioni: Anima è pronta ad affrontare una nuova scommessa

pag. 28

Associazioni: Authority e sconti fiscali?

pag. 30

Aziende: quel modo di agire delle imprese

pag. 32

Il punto: Wta, per favore non prendiamo lucciole per lanterne

pag. 34

EticaMente: il tempo della soft-economy

pag. 35

Internazionale: Unep Fi cerca attenzione e solidarietà di aziende e enti
sui problemi ambientali

pag. 36

Bnl per Telethon:

pag. 52

Memo Sodalitas

pag. 54

Consumo responsabile

Iniziativa: sugli scaffali dei super arriva la Carta Solidale

pag. 58

Turismo

pag. 60

Città sostenibile

pag. 62

Memo

pag. 66

Finanza trasparente

Progetti: una bussola per orientarsi nella finanza

pag. 68

Sri: Osservatorio, come investire responsabilmente

pag. 72

Editoriale

pag. 78

Memo

pag. 79

Sopra le righe:

pag. 80

Giacimenti d'Eccellenza: Basilicata e Calabria

Le nuove rubriche per Tempo Economico.
Questo numero debuttano *EticaMente*, appuntamento
so con le riflessioni di Massimo Pustillo (nella foto),
ministratore delegato dell'Editore La Nuova Ecologia,
risma, spazio dedicato alle novità e le opportunità
viaggio consapevole, curato da Bianca Longoni,
tà sostenibile, notizie da un luogo che vorremmo, ma
non esiste, a cura di Elisabetta Ily



**Una Bussola per orientarsi
nella finanza.** Voluta da
Citadinanzattiva, ha preso il via una
campagna di educazione finanziaria
per rendere più consapevoli
i risparmiatori, spesso disorientati
da ciò che accade sui mercati
finanziari. Premisi incontri su tutto
il territorio italiano, nei prossimi tre
anni, per arrivare direttamente
ai cittadini, informandoli



gli scaffali arriva la Carta Solidale. Si acquista al supermercato e la
sazione è garantita. A lanciare l'innovativa progetto è la Onlus Dra (Da Anchia) che
inde replicare in Italia un'iniziativa già collaudata con successo in Spagna dove, dal
8 a oggi, sono stati raccolti tre milioni di euro

| Settore | Indice | Variazione |
|--------------------|--------|------------|
| Industria | 100 | 0 |
| Edilizia | 100 | 0 |
| Commercio | 100 | 0 |
| Finanza | 100 | 0 |
| Alimentare | 100 | 0 |
| Altre attività | 100 | 0 |
| Indice complessivo | 100 | 0 |

**servatorio. Come investire in maniera
sostenibile.** Un appuntamento fisso
insie con notizie e aggiornamenti sull'attualità,
rotagonisti, gli eventi del socially responsible
estiment internazionale, a cura di Avanzi
Research

Ecco una bussola per chi vuole orientarsi nella finanza

Ha preso il via una campagna di educazione finanziaria per rendere più consapevoli i risparmiatori, spesso disorientati da ciò che accade sui mercati finanziari. Previsti incontri su tutto il territorio italiano, nei prossimi tre anni, per arrivare direttamente ai cittadini, informandoli

Irisparmiatori hanno perso la bussola? Parrebbe di sì, almeno una buona fetta di essi. Gli scandali societari - l'ultimo della serie, il caso Fiorani/Bpi - i mercati che ondeggiavano incerti, l'informazione finanziaria che non ispira fiducia più di tanto, i tassi bassi e gli alti costi degli investimenti, spesso poco chiari da comprendere e a volte proprio opachi: di motivi per essere disorientato, insomma, il risparmiatore



Giustino Trincia, vicesegretario generale di Cittadinanzattiva

ne ha parecchi, tuttavia deve farsi forza e rimboccarsi le maniche perché oggi ricade sulle sue spalle buona parte, se non tutta, della responsabilità del suo futuro benessere finanziario.

Ecco perché qualcuno ha pensato che fosse ora di offrire al risparmiatore, andandolo a trovare dove sta, sul territorio, uno strumento in più per formarsi quelle competenze finanziarie di base che saranno sempre più indispensabili negli anni a venire e che in Italia invece latitano assai: lo strumento è una campagna di educazione finanziaria che, significativamente, è stata intitolata 'La Bussola del Risparmiatore'. E' uno strumento che intende guidare verso la crescita di una cultura che possa aiutare il risparmiatore a rendere più trasparente la finanza, per quello che è possibile ovviamente, senza aspettare la manna dal cielo, ossia che l'offerta finanziaria diventi così chiara e comprensibile come un mazzo di asparagi al mercato, dei quali si può tastare la consistenza, sentire l'odore e contrattare il prezzo. Aiutare in primo luogo quei risparmiatori che per mille motivi sono più a rischio di esclusione dai tradizionali canali di comunicazione e per raggiungere i quali occorre praticare l'informalità, ricercare la vicinanza, spendere il rapporto personale.

UN PROGETTO CON TRE FIRME

Il qualcuno cui ci si riferiva è un tris di soggetti rappresentato da **Cittadinanzattiva**, dal Forum per la finanza sostenibile e da Citigroup Foundation. La prima è un'organizzazione della e per la società civile, che dal 1978 si batte su svariati terreni, compreso quello della responsabilità

SCHEDA | *la Bussola* |

Quattrocento incontri per parlare a 13mila cittadini

A partire dal mese di dicembre 2005, e per un periodo di tre anni, sono previsti 400 incontri su tutto il territorio italiano. 13.000 è il numero di cittadini che si pensa di poter raggiungere, anche attraverso l'attivazione e il continuo aggiornamento del sito web dedicato (www.bussoladelrisparmiatore.it). Le prime regioni interessate dai seminari formativi per la formazione degli educatori finanziari sono Lombardia, Piemonte, Lazio, Campania, Sicilia e Sardegna.

In sintesi, ecco gli argomenti che verranno trattati durante gli incontri e le occasioni d'informazione rivolte ai



cittadini-risparmiatori: quadro generale dei mercati finanziari (fattori di rischio, concetti e fondamenti teorici); introduzione alla pianificazione dell'investimento (obiettivi dell'investimento, rischio dei prodotti, potenziali livelli di rendimento, rating e merito di credito); strumenti di risparmio e investimento (prodotti del mercato monetario, obbligazioni, azioni, fondi pensione e polizze, investimento socialmente responsabile); attori e mercati principali (intermediari finanziari, autorità di controllo, mercati regolamentati); tutela del risparmio (tute-

la legale, extragiudiziale amministrativa, buone pratiche).

sociale d'impresa, per guidare il cittadino a diventare un consumatore e utente finalmente consapevole. Il secondo è un organismo nato per diffondere la cultura della finanza socialmente responsabile nel nostro Paese (fra i suoi soci figurano Abi, Assogestioni ed entrambi gli altri promotori di questa campagna). E la terza è la fondazione filantropica avviata dalla più grande istituzione finanziaria del mondo, Citigroup, per la promozione appunto di programmi di educazione finanziaria (il piano decennale di iniziative di educazione finanziaria approvato nel 2004 ammonta a un valore di 200 milioni di dollari). La stessa Citigroup che fra l'altro nel 2001 ha dato vita a Junior Achievement, associazione che opera per la cultura d'impresa fra i giovani e in Italia ha già raggiunto 14mila studenti.

PARTENARIATO E INFORMAZIONE DI PROSSIMITÀ PER COLMARE IL GAP

Il concetto di fondo dell'intero progetto è semplice: per evitare che si ripetano altri casi Cirio, Parmalat, Argentina e via discorrendo, è sì indispensabile che si elevi il livello di trasparenza da parte degli intermediari finanziari e dei mercati nel loro complesso, ma è altrettanto necessario che i risparmiatori diventino il più possibile consapevoli di che cosa significa gestire i propri risparmi, investire, negoziare titoli e prodotti finanziari sui mercati.

“L'idea è nata circa un anno fa - ha detto Davide Dal Maso, segretario del Forum per la finanza sostenibile, durante la conferenza di presentazione della campagna che si è tenuta a Mi-

lano alla fine di novembre - ed è stata sviluppata secondo la formula del partenariato”, un modus operandi che sembra si stia imponendo



Antonio Lubrano, testimonial dell'iniziativa di Cittadinanzattiva

a vari livelli per la sua efficacia nel mettere in contatto realtà del profit e del nonprofit, unite nell'intento di dar vita ad iniziative animate dalla volontà di trovare soluzioni attinenti al bene comune. “L'obiettivo - ha continuato - è quello di colmare il gap formativo e di conoscenza esistente fra i risparmiatori, che in Ita-



Lubrano e i promotori dell'iniziativa

lia è dovuto anche alla giovane età del nostro mercato finanziario".

Altro obiettivo prioritario è ricostruire quel rapporto di fiducia che gli episodi di malafinanza

hanno pericolosamente minato alle fondamenta, mettendo a rischio il circuito del credito e le stesse dinamiche di finanziamento all'attività imprenditoriale, che dal risparmio devono essere evidentemente alimentate con continuità. Così da recuperare al risparmio il valore, forse oggi perduto, di bene comune, di vero motore di un'economia civile e sociale.

Il compito non è facile perché la cultura finanziaria in Italia è in effetti una merce piuttosto rara. Da una recente indagine condotta da **Citadinanzattiva** su un campione di 500 cittadini italiani, oltre il 60% ha dichiarato di sapere 'non molto' di finanza, il 32% 'abbastanza', soltanto il 7% ha risposto 'molto'. E in prospettiva della riforma del Tfr (trattamento di fine rapporto) che verrà, che riguarderà la stragrande maggioranza dei lavoratori italiani, non si tratta certamente di un dato che si può definire rassicurante.

Ciò che il progetto della Bussola si propone in concreto è "informare ed educare stando a diretto contatto col pubblico, cioè veicolare un'informazione di prossimità - come l'ha definita Giustino Trincia, vice segretario generale di Cit-

PROGETTI | a scuola di risparmio |

Imparare a risparmiare... fin da bambini



Non è mai troppo presto per imparare il valore e l'utilizzo del risparmio. E si può iniziare fin da bambini, come testimonia 'A scuola di risparmio' (www.ascuoladirisparmio.it), il progetto avviato da Banca Intesa e Fondazione Cariplo (Nella foto, a destra, il presidente Giuseppe

tere da parte per sé', sulle origini storiche del risparmio e il suo valore progettuale; 'non sprecare per il mondo', dove si affrontano i temi della sostenibilità; 'condividere con gli altri', che mira a sviluppare la consapevolezza del valore sociale del risparmio.

Al termine del progetto, a fine marzo 2006, alle attività di risparmio realizzate dai bambini verrà assegnato un punteggio che Banca Intesa e Fondazione Cariplo convertiranno in risorse finanziarie a favore di un progetto umanitario in Malawi, a cui collaboreranno partner nonprofit quali la Comunità di Sant'Egidio e Save the Children Italia.

Guzzetti), in collaborazione con Giunti Progetti Educativi, che intende diffondere fra i bambini delle scuole primarie una nuova cultura del risparmio, finanziario sì ma non solo, inteso come uso responsabile delle risorse, come atto sociale e gesto di solidarietà. L'iniziativa, che ha ricevuto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica Italiana, si rivolge a bambini delle classi seconda, terza, quarta e quinta elementare. Utilizzando anche i fumetti ('Banco-man' è il nome della simpatica mascotte-guida), si accompagnano i bambini in un percorso di scoperta e progressiva conoscenza del pianeta risparmio, offrendo una serie di attività da svolgere nelle classi con l'aiuto dei docenti e organizzate in tre aree: 'met-



tadinanzattiva - che sia vicina alle persone e si fondi su un preesistente rapporto di fiducia", arrivando a ipotizzare l'organizzazione di incontri di strada, nei mercati o in luoghi analoghi, anche per sopperire ad "una mancanza di politiche pubbliche - ha aggiunto Trincia - in tema di educazione finanziaria di base". Per questo motivo verranno coinvolti, e specificamente formati, anche soggetti quali insegnanti o assistenti sociali, chi opera nelle parrocchie e nelle associazioni locali, coloro cioè che già svolgono il proprio lavoro quotidianamente a contatto con le persone.

LA CHIAVE DEL PROGETTO: UNA RETE CIVICA DI EDUCATORI FINANZIARI

Per raggiungere in maniera capillare il territorio verranno formati 200 operatori, indicati come "educatori finanziari", attraverso seminari e col supporto di una rete di sostegno che si alimenterà di relazioni e materiali documentali specifici. Saranno poi gli educatori a organizzare localmente incontri ed occasioni di prima informazione per i cittadini-risparmiatori.

La composizione degli educatori vede un'alta percentuale di donne (45%), con una prevalenza di impiegati (33%) e pensionati (31%, molti dei quali ex-operatori di banca), ma non mancano casalinghe, avvocati e medici, giovani impegnati nel volontariato. In prevalenza sotto i 40 anni (36%) e fra i 50 e 60 anni (29%), con un quarto circa (24%) di over 60.

Le armi con cui gli educatori cercheranno di combattere la loro battaglia informativa sono il rapporto trasparente di fiducia, come detto, con i propri interlocutori, il linguaggio semplificato, chiaro ma non banale, la capacità di dialogo e di ascolto e quindi di dare risposte adeguate a precise esigenze informative, il collegamento costante con gli altri educatori.

A disposizione degli educatori anche un manuale ("Piccola guida al risparmio consapevole") la cui versione sintetica verrà distribuita a ogni cittadino che prenderà parte agli incontri.

LUBRANO TESTIMONIAL DELLA BUSSOLA

"La domanda sorge spontanea...": chi non ricorda l'attacco, ormai divenuto proverbiale, con cui questo personaggio era solito iniziare le sue trasmissioni televisive a favore dei diritti dei consumatori? A tenere a battesimo la Bussola è

arrivato proprio lui, Antonio Lubrano, testimonial del progetto, che ne ha sottolineato l'importanza proprio in quanto tentativo non limitato alla denuncia dei comportamenti scorretti che esistono nel mondo finanziario, bensì finalizzato alla promozione di un approccio propositivo, che punta a formare cittadini completi e attivi, non solo cittadini da difendere.

Ricordando aneddoti legati alla propria carrie-



Cristina Bedini, program officer del Forum Finanza Sostenibile

ra televisiva, Lubrano ha detto di augurarsi che, anche grazie all'iniziativa della Bussola, il cittadino italiano possa perdere un po' della sua pigrizia congenita nel leggere e nell'informarsi di questioni economico-finanziarie, recuperando invece almeno parte di quel senso profondo del risparmio, del non sciupare, che apparteneva alle passate generazioni. E possa inoltre diventare un po' meno credulone e un po' più capace di difendersi, più padrone cioè di strumenti finanziari che fino a ieri probabilmente non conosceva neppure ma che oggi e soprattutto domani saranno sempre più spesso compagni del suo cammino.

ANDREA DI TORI

BUSSOLA DEL RISPARMIATORE**Cittadinanzattiva, oggi tappa partenopea**

Tappa partenopea oggi per la bussola del risparmiatore, guida al risparmio consapevole e campagna di educazione finanziaria promossa da Forum per la Finanza Sostenibile e **Cittadinanzattiva**, in partnership con Citigroup Foundation. A partire da oggi anche a Napoli la rete civica di "educatori finanziari", cittadini aderenti a **Cittadinanzattiva** (www.cittadinanzattiva.it), sarà impegnata nell'alfabetizzazione di base ai servizi finanziari. E' possibile rivolgersi a Salvatore Salatiello, responsabile Pit-servizi (Progetto integrato di tutela) di **Cittadinanzattiva** in Campania allo 0812548054 (telefono e fax) o a cittadinoattivo@yahoo.it.



PER ORIENTARVI NELLA DIFFICILE RICERCA DI INVESTIMENTI SICURI

Piccoli risparmiatori, ecco a voi una bussola

• LUISELLA BERTI

Azioni, obbligazioni, fondi di investimento obbligazionari, azionari bilanciati: le opportunità di investimento non mancano, almeno quanto i dubbi e le incertezze che suscitano nei risparmiatori meno esperti. Quale direzione prendere per far fruttare i risparmi? L'investimento è sicuro? E l'utile

è garantito? Fino a pochi anni fa c'era una sponda sicura: i Bot, i titoli di Stato a breve termine che garantivano alti rendimenti e bassi rischi. Oggi occorre **districarsi bene** tra azioni, obbligazioni, fondi di investimento, conoscerne caratteristiche, rischi e durata, sapere cosa chiedere al promotore finanziario ed essere capaci di controllare l'andamento dei propri investimenti. A meno di non incorrere in

brutte sorprese, come la cronaca della finanza più recente (dai bond argentini al crac Parmalat) insegna.

Informarsi, è il primo passo. Ma spesso il linguaggio della finanza è complicato, da addetti ai lavori. Allora, come orientarsi? Ci vorrebbe una bussola, viene da dire. E ora c'è. Ci hanno pensato **Cittadinanzattiva** e il **Forum per la Finanza Sostenibile**, in partnership con Citigroup Foundation. Insieme hanno lanciato **La bussola del risparmiatore**, la Campagna di educazione al risparmio consapevole rivolta ai piccoli risparmiatori, alle fasce deboli, alle famiglie a reddito medio-basso, che promuove l'**alfabetizzazione di base ai servizi finanziari** e alla tutela del risparmio.

Presentata ufficialmente a Milano il 28 novembre, dura due anni, si articola attraverso 400 incontri locali in tutta Italia e prevede la partecipazione di almeno 13mila cittadini. Alla base, una rete civica di 200 educatori finanziari, impegnati a trasmettere a un pubblico poco esperto le conoscenze di base senza le quali è impossibile scegliere

CI HANNO PENSATO
CITTADINANZA ATTIVA
E IL FORUM PER LA FI-
NANZA SOSTENIBILE.
IN PARTNERSHIP CON
CITIGROUP FOUNDATION.
L'INIZIATIVA DURA
DUE ANNI E MIRA A
DARE AI POCO ESPERTI
LE NOZIONI DI BASE
INDISPENSABILI.

Verso i clienti

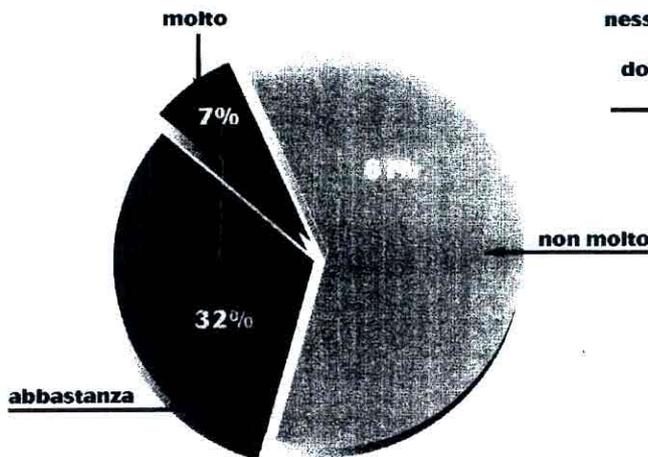
Il promotore deve seguire queste regole

...

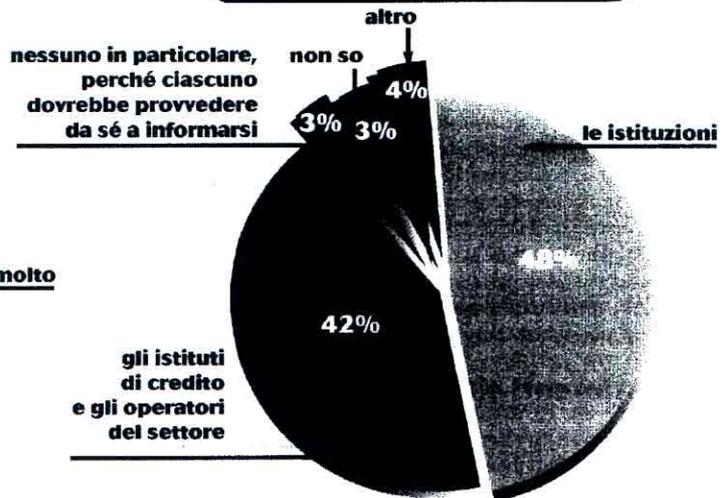
Se avete sottoscritto un contratto con un promotore finanziario, e vi state chiedendo se è stato professionalmente corretto, ossia se ha fatto tutto quello che la legge gli impone, leggete le dieci domande che seguono (tratte dal "Manuale per educatori finanziari", **Cittadinanzattiva-Avanzi**, 2005). Le disposizioni che contengono rientrano nelle regole di comportamento del promotore nei confronti degli investitori. E dunque l'operatore è tenuto a osservarle.

1 Sin dal primo contatto, il promotore finanziario ci ha consegnato copia di una dichiarazione redatta dal soggetto abilitato da cui risultino i suoi **elementi**

Quanto ritieni di sapere in tema di servizi finanziari?



Chi dovrebbe garantire ai cittadini le basi di un'educazione finanziaria?



Fonte: indagine effettuata da Cittadinanzattiva su un campione di 500 cittadini, settembre-novembre 2005.

con consapevolezza, e senza rischi, tra i vari prodotti di investimento.

Giustino Trincia, vice segretario di Cittadinanzattiva, riassume così gli obiettivi della campagna: "Ridurre la forte impreparazione di base dei cittadini sui servizi finanziari, rendere i consumatori italiani più informati e capaci di amministrare le proprie risorse economiche in maniera consapevole e responsabile, nonché ridurre l'asimmetria informativa che esiste tra istituzioni finanziarie e risparmiatori. Per questo l'iniziativa è incentrata sul diretto coinvolgimento di cittadini con-

sci del fatto che, a oggi, manca in Italia una politica pubblica in tema di educazione finanziaria di base".

Le risposte

La lacuna è grave, e Cittadinanzattiva ha voluto toccarla con mano. Tra settembre e novembre 2005, ha condotto un'indagine su un campione di 500 cittadini. Ebbene, alla domanda: "Quanto ritieni di saperne in tema di servizi finanziari?", il 61 per cento degli intervistati ha risposto "non molto", il 32 per cento "abbastanza". E ancora: alla do-

1 identificativi, gli estremi di iscrizione all'albo, i dati anagrafici e il domicilio del promotore?

2 Sin dal primo contatto, il promotore finanziario ci ha consegnato adeguata comunicazione informativa?

3 Prima di farci firmare qualsiasi carta, il promotore finanziario ci ha chiesto notizie sulla nostra personale esperienza in materia di investimenti finanziari?

4 Prima di farci firmare qualsiasi carta, il promotore finanziario ci ha chiesto notizie sulla nostra personale situazione finanziaria?

5 Prima di farci firmare qualsiasi carta, il promotore finanziario ci ha chiesto notizie sui nostri obiettivi di investimento?

6 Prima di farci firmare qualsiasi carta, il promotore finanziario ci ha chiesto notizie sulla nostra personale propensione al rischio?

7 Prima della sottoscrizione del documento di acquisto o di sottoscrizione di prodotti finanziari o dei documenti contrattuali per la fornitura di servizi di inve-

stimento, il promotore finanziario ha illustrato in modo chiaro ed esauriente gli elementi essenziali dell'operazione, del servizio o del prodotto, con particolare riguardo ai relativi costi e rischi patrimoniali e all'adeguatezza dell'operazione in rapporto alla nostra situazione?

8 Prima della sottoscrizione del documento di acquisto o di sottoscrizione di prodotti finanziari, il promotore finanziario ci ha consegnato copia del prospetto informativo o degli altri documenti informativi, ove prescritti?

9 Una volta sottoscritto il contratto, il promotore finanziario ci ha consegnato copia dei contratti, delle disposizioni di investimento o disinvestimento e di ogni altro documento da noi sottoscritto?

10 In caso di variazione dei suoi dati, il promotore finanziario ha provveduto a consegnarci copia aggiornata di una sua dichiarazione da cui risultino aggiornati gli elementi identificativi (estremi di iscrizione all'albo, dati anagrafici del promotore e suo domicilio)?

GLI INCONTRI RAVVICINATI CON "LA BUSSOLA" DI CITTADINANZATTIVA

| | |
|-------------|----------|
| 2 dicembre | Torino |
| 5 dicembre | Milano |
| 16 dicembre | Napoli |
| 13 gennaio | Catania |
| 20 gennaio | Cagliari |
| 3 febbraio | Roma |

Il calendario completo degli incontri e delle sedi che li ospitano è sul sito www.bussola-delrisparmiatore.it. In alternativa ci si può rivolgere a **Cittadinanzattiva-Più Servizi**, il servizio di informazione, assistenza e consulenza gratuita sui servizi bancari e finanziari, che risponde al numero 06/36718555 (dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13,30).

manda "Secondo lei, chi dovrebbe garantire ai cittadini le basi di un'educazione finanziaria?", il 48 per cento del campione ha risposto "le istituzioni".

Lo fa invece il mondo dell'associazionismo, con questa iniziativa che coglie proprio nel segno. Parte il 2 dicembre a Torino, prosegue a Milano, Genova, Catania, Napoli, Cagliari, tanto per citare le tappe di qui a febbraio. Nel corso dei seminari informativi gli educatori risponderanno a dubbi, domande, forniranno ulteriori fonti di informazione, sempre nell'ottica del dialogo, della



LA BUSSOLA DEI RISPARMIATORI

semplicità di linguaggio e dell'ascolto. Anche per questo, gli educatori non sono professionisti del settore, ma volontari di Cittadinanzattiva. Sono **impiegati**, pensionati molti dei quali già operatori di banca, universitari, neolaureati, **casalinghe**, medici, liberi professionisti, **giovani** impegnati nel volontariato e nel servizio civile che, debitamente addestrati da un **pool di esperti** delle organizzazioni che partecipano alla campagna, mettono a disposizione di altri cittadini le conoscenze acquisite.

Investimenti sicuri

La campagna si avvale anche di uno strumento appositamente realizzato: la **Piccola Guida al Risparmio Consapevole**, distribuita gratuitamente attraverso le sedi locali di Cittadinanzattiva e a margine di ogni incontro. Facile da consultare, semplice, chiara e diretta, proprio come una bussola che si rispetti, aiuta i consumatori a orientarsi nel complicato panorama dei **servizi finanziari** e a gestire al meglio i propri risparmi. Contiene spiegazioni, consigli e avvertenze. Un esempio? "Prima di acquistare un qualsiasi prodotto finanziario è necessario conoscerne il livello di rischio e di rendimento". Un avvertimento in proposito? "Il rendimento è sempre in stretta relazione con il rischio: rendimenti elevati possono essere ottenuti solo con rischi elevati!".

I CONSIGLI PER EVITARE LE BRUTTE SORPRESE

Primo, sottoscrivere solo a ragion veduta

È COMUNQUE IMPORTANTE PRETENDERE SEMPRE UNA CORRETTA INFORMAZIONE SUI PRODOTTI FINANZIARI.

Prima regola, mai fidarsi e affidarsi. Non si sottoscrive un investimento finanziario se non dopo averne

valutato gli aspetti fondamentali. Ecco di seguito i consigli della "Piccola Guida al Risparmio Consapevole" di **Cittadinanzattiva** e del Forum per la finanza sostenibile (in collaborazione con Citigroup Foundation e la consulenza tecnica di **Avanzi**).

Se stai pianificando d'investire i tuoi risparmi, devi prestare particolare attenzione ad alcuni aspetti:

- ✓ Ricorda che nessuno regala soldi a nessuno, fai quindi attenzione alle proposte di facili guadagni!
- ✓ Verifica la coerenza dell'investimento con il tuo profilo personale in termi-

ni di reddito, capacità economica generale, permanenza di tale capacità economica per tutta la durata dell'investimento, età e livello d'istruzione, professione svolta o eventuale pensionamento nel corso dell'investimento.

✓ Raccogli informazioni dettagliate su tipologia, funzionamento e ripartizione dell'investimento;

scelta dei **prodotti finanziari**; andamento del fondo/titolo nel quale si vuole investire; grado di sicurezza dell'investimento ed eventuali rischi.

✓ Ottieni risposte precise in merito a quanti soldi vengono trattenuti per le commissioni; quali sono e a quanto ammontano i costi di gestione; se, e a che prezzo, puoi avere i soldi investiti prima della scadenza, qualora ne avessi necessità.

✓ Nel dubbio, pretendi sempre una corretta e piena informazione sui prodotti finanziari.

✓ Non seguire le mode passeggere trascurando il buonsenso e la razionalità e non fidarti dei "consigli" interessati.

ando il buonsenso e la razionalità e non fidarti dei "consigli" interessati.



Cittadinanzattiva lancia campagna "La bussola del risparmiatore"

DUE ANNI DI TEMPO PER SPIEGARE l'abc in materia di tutela del risparmio. Questo l'obiettivo della campagna di educazione "La bussola del risparmiatore", promossa da **Forum per la Finanza Sostenibile** e **Cittadinanzattiva** in partnership con **Citigroup Foundation** e presentata ieri a Milano da **Antonio Lubrano**.

Da dicembre 2005 a dicembre 2007, saranno organizzati 400 incontri in tutta Italia per far capire al piccolo risparmiatore in che cosa si differenzia un'azione da un'obbligazione; come valutare i principali strumenti di investimento in termini di rischio, rendimento, durata e regime fiscale; come comportarsi a colloquio con un promotore finanziario. Tutto spiegato con un linguaggio semplice e diretto.

Una rete civica di "educatori finanziari", cittadini aderenti a **Cittadinanzattiva**

debitamente formati, sarà impegnata nell'alfabetizzazione di base ai servizi finanziari e nella tutela del risparmio, con seminari di formazione nelle grandi città e incontri locali in tutta Italia. Oltre agli incontri, saranno a disposizione 13.000 guide e un sito dedicato (www.bussoladelrisparmiatore.it) costantemente aggiornato. «Ridurre la forte impreparazione di base dei cittadini sui servizi finanziari; rendere i consumatori italiani più informati e capaci di amministrare le proprie risorse economiche in maniera consapevole e responsabile».

La campagna di informazione partirà venerdì 2 dicembre da Torino e proseguirà fino al 2007 con 400 eventi in altrettante città: il 5 dicembre toccherà a Milano, poi Napoli (16) e da gennaio 2006 Catania, Cagliari e Roma.

G. Ch.



**Una campagna
per formare
i risparmiatori**

MILANO. Per evitare il rischio di nuovi «bond spazzatura» non basta una maggiore trasparenza delle banche, serve anche che i risparmiatori siano più preparati e consapevoli. È il presupposto che ha ispirato la campagna di educazione finanziaria «La bussola del risparmiatore» presentata ieri da Forum per la Finanza Sostenibile, **Cittadinanzattiva** e sostenuto da Citigroup Foundation. Da dicembre e per due anni i promotori dell'iniziativa organizzeranno 400 incontri in tutta Italia rivolti a 13mila cittadini.



L'INIZIATIVA «Cittadinanzattiva» promuove la formazione delle figure in aiuto dei risparmiatori contro i bond spazzatura

Ecco gli educatori finanziari: garantisce Lubrano

MILANO — Colmare il deficit formativo in materia finanziaria e rendere più consapevoli i risparmiatori, disorientati da scandali, tecnicismi e "bond spazzatura". È lo scopo della "Bussola del risparmiatore", la campagna di educazione finanziaria promossa da **Cittadinanzattiva**, Forum per la finanza sostenibile e Citigroup Foundation che partirà a dicembre a Milano e in altre città italiane.

Duecento volontari di Cittadinanzattiva, nelle vesti di "Educatori finanziari", organizzeranno degli incontri di prima informazione rivolti ai cittadini-risparmiatori nei luoghi abituali di ritrovo di giovani, pensionati e casalinghe.

Niente convegni o tavole rotonde, ma lezioni teoriche e pratiche di finanza nelle associazioni, parrocchie e centri sociali. Gli educatori, a loro volta, saranno formati attraverso una serie di seminari organizzati sul territorio e supportati da materiali specifici e un sito Internet. Il progetto di **Cittadinanzattiva** parte dal presupposto che non si sono rivelati sufficienti, finora, gli obiettivi di trasparenza dei prodotti finanziari perseguiti dalle banche e le nuove politiche di vendita.

Sono tanti, invece, i risparmiatori che non hanno le conoscenze di base per assumere scelte di investimento consapevoli e responsabili. A Milano i corsi di

formazione per duecento "educatori finanziari" partiranno il 5 dicembre e si estenderanno a Torino, Napoli, Catania, Cagliari e Roma.

L'attività formativa riguarderà principalmente gli investimenti mobiliari: i concetti di base come il rapporto rischio/rendimento, la natura dei titoli e la differenza tra azioni, obbligazioni, fondi, polizze e gestioni patrimoniali.

«Oggi in Italia manca una politica pubblica in tema di educazione finanziaria di base - osserva Giustino Trincia, vice segretario di **Cittadinanzattiva** -. L'iniziativa mira proprio a ridurre la forte impreparazione dei cittadini e a renderli capaci di ammini-

strare le risorse in modo oculato».

Tra gli educatori finanziari è consistente la presenza delle donne (45 per cento sul totale) e figurano anche impiegati (33 per cento), pensionati (31 per cento), universitari e neolaureati (13 per cento).

Il primo ciclo di seminari formativi terminerà a gennaio e, subito dopo, saranno avviate le lezioni per i cittadini.

«Trovo questo progetto importante e concreto - aggiunge il noto conduttore Antonio Lubrano -. È un approccio propositivo che punta a formare cittadini completi e attivi, non solo soggetti da proteggere».

Gerardo Fiorillo



DALLA PRIMA PAGINA

bisogni primari subisce un ridimensionamento. Si assiste, a una minore tendenza al risparmio: mentre nel 2004 gli italiani che investivano il denaro disponibile in diverse forme di risparmio erano il 42 per cento, oggi il dato si ferma al 31 per cento allineandosi alla media europea. La minor tendenza al risparmio è accompagnata dalla razionalizzazione di alcune voci di consumo. Secondo l'indagine, infatti, dopo aver soddisfatto i bisogni essenziali sono meno gli italiani che spendono il denaro in: vacanze (-5%), nuove tecnologie (-5%), intrattenimento fuori casa (-9%).

In aumento, invece, il ricorso al credito al consumo e ai finanziamenti personali.

Il deterioramento della progettualità ha frenato gli investimenti a lungo termine: ben il 50 per cento degli italiani sostiene che rimanderà le spese di particolare impegno economico, il 21 per cento vi rinuncerà del tutto e il 20 per cento affronterà le spese per la casa o l'acquisto di una macchina o di grandi elettrodomestici, soltanto a fronte di finanziamenti agevolati o con pagamento a rate.

La ricerca AcNielsen ha, evidenziato inoltre un dato importante per il nostro paese: l'Italia, rispetto agli altri Paesi Europei, è la nazione dove si attua una spesa ragionata, ovvero ci si attiene a un budget prefissato. I dati dicono che quasi l'85 per cento degli italiani dichiara di pianificare i propri consumi.

In particolare, gli italiani (29%) fanno la spesa in diversi punti vendita attuando un vero e proprio nomadismo negli acquisti, per poter approfittare delle offerte speciali e si dicono attenti alle promozioni (il 50% degli italiani guarda con attenzione le promozioni e il 45% cerca di comprare il più possibile prodotti in offerta).

Non mancano, in ogni caso, indicatori di insoddisfazione. Il crescente clima di incertezza investe anche l'acquirente dedito a una spesa ragionata, quest'ultimo sempre più disorientato dall'affollamento promozionale (32%) e crede sempre meno nell'effetto risparmio (il 16 per cento sostiene che nonostante le promozioni spesso si spende di più del previsto).

Nasce la bussola del risparmiatore

La tutela del risparmio: al via la campagna di educazione ai servizi finanziari.

Da dicembre 2005 a dicembre 2007, 400 incontri in tutta Italia

di Loredana Bonucci

400 incontri in tutta Italia rivolti a non meno di 13.000 cittadini per meglio far comprendere al piccolo risparmiatore in cosa si differenzia un'azione da un'obbligazione. Come valutare i principali strumenti di investimento in termini di rischio, rendimento, durata e regime fiscale. Come comportarsi a colloquio con un promotore finanziario, quali le domande da fare e i rischi da evitare. E ancora: quali le caratteristiche del risparmio gestito e dei fondi comuni di investimento, come leggere le pagine finanziarie dei quotidiani e in quali modi è possibile tutelare i propri redditi. Questi tra i principali temi trattati nella guida al risparmio consapevole realizzata per "la bussola del risparmiatore", la campagna di educazione finanziaria e tutela del risparmio promossa da Forum per la Finanza Sostenibile e Cittadinanzattiva in partnership con Citigroup Foundation. Utili consigli e avvertenze sono presentati in un linguaggio semplice e diretto, al fine di aiutare i consumatori a orientarsi nel complicato panorama dei servizi finanziari e a gestire al meglio i propri risparmi.

A partire da dicembre 2005, e per due anni, una rete civica di "educatori finanziari", cittadini aderenti a Cittadinanzattiva debitamente formati, sarà impegnata nell'alfabetizzazione

di base degli adulti ai servizi finanziari e nella tutela del risparmio. Seminari di formazione nelle grandi città e incontri locali in tutta Italia, 13.000 guide a disposizione gratuita per i cittadini, un sito dedicato (bussoladelrisparmiatore.it) costantemente aggiornato, il tutto con un particolare occhio di riguardo per le fasce deboli della popolazione e le famiglie a reddito medio/basso.

«Ridurre la forte impreparazione di base dei cittadini sui servizi finanziari, rendere i consumatori italiani più informati e capaci di amministrare le proprie risorse economiche in maniera consapevole e responsabile, ridurre l'asimmetria informativa che esiste tra istituzioni finanziarie e risparmiatori: questi gli obiettivi di un'iniziativa» commenta il vice segretario di Cittadinanzattiva Giustino Trincia «incentrata sul diretto coinvolgimento di cittadini consapevoli del fatto che a oggi manca in Italia una politica pubblica in tema di educazione finanziaria di base».

Tra i primi 200 educatori finanziari formati, in cui è forte la presenza delle donne (45 per cento sul totale), prevalgono gli impiegati (33

per cento) seguiti da pensionati (31 per cento, molti dei quali già operatori di banca), universitari e neolaureati (13 per cento). Presenti anche insegnanti, casalinghe, medici di famiglia, avvocati, liberi professionisti e giovani impegnati nel volontariato e nel servizio

civile. Il 36 per cento degli educatori finanziari ha meno di 40 anni, l'11 per cento ha dai 40 ai 50 anni, il 29 ha tra i 50 e i 60 anni, il 24 per cento è over 60 anni.

La campagna di informazione, presentata ufficialmente il 28 novembre a Milano, partirà venerdì 2 dicembre da Torino e proseguirà per tutto il 2007 con 400 eventi in altrettante città. Ecco le prime date dei seminari interregionali di

formazione: 2 dicembre a Torino, 5 dicembre a Milano, 16 dicembre a Napoli, 13 gennaio a Catania, 20 gennaio a Cagliari, 3 febbraio a Roma. Per maggiori informazioni sul calendario degli incontri è sufficiente collegarsi al sito bussoladelrisparmiatore.it (on line da dicembre), chiamare Cittadinanzattiva (tel. 06.36.71.81) oppure contattare la sede locale di Cittadinanzattiva più vicina (cittadinanzattiva.it).

Le date dei prossimi seminari di formazione:

| | |
|-------------|----------|
| 2 dicembre | Torino |
| 5 dicembre | Milano |
| 16 dicembre | Napoli |
| 13 gennaio | Catania |
| 20 gennaio | Cagliari |
| 3 febbraio | Roma |

Chi è l'educatore finanziario Caratteristiche che deve avere, che cosa deve e non deve fare...

La rete civica degli educatori finanziari

L'educatore finanziario è un cittadino attivo che, utilizzando il proprio lavoro o la propria attività di impegno sociale, vuole impegnarsi in prima persona per contribuire ad accrescere nei propri luoghi di frequentazione/residenza, una cultura di base in tema di servizi finanziari e risparmio consapevole. È un cittadino che diventa punto di riferimento in un determinato territorio e fornisce informazioni essenziali, rivolgendosi principalmente ad adulti e fasce sociali deboli, impegnandosi in un'opera di alfabetizzazione sui servizi finanziari nel nostro Paese.

L'educatore finanziario è un cittadino consapevole che un cambiamento culturale del nostro Paese, in termini di educazione finanziaria e tutela del risparmio, non si possa realizzare esclusivamente dall'alto ma debba diffondersi e maturare dal basso, a partire dalle comunità locali e dal coinvolgimento

diretto dei cittadini e consapevole anche che a oggi manca in Italia una politica pubblica in tema di educazione finanziaria, e che non è possibile aspettarla senza fare nulla. Non è un esperto di economia né di scienze bancarie: su tutto ciò a cui non potrà rispondere saprà indirizzare verso le apposite fonti.

L'educatore finanziario deve saper prestare un'adeguata attenzione alle domande e al punto di vista espresso dai cittadini, deve pubblicizzare adeguatamente le altre fonti di informazioni esistenti e disponibili sul territorio, non agire in modo totalmente isolato rispetto agli altri educatori finanziari e alle altre fonti di informazione presenti sul territorio e, soprattutto, non adottare atteggiamenti da "predicatore".

L'educatore finanziario non deve mai farsi confondere con un promotore finanziario, né confondere la propria azione di

informazione per un'attività di consulenza e non deve sottovalutare le capacità di comprensione e aggiornamento, soprattutto da parte di soggetti come gli anziani.

È educatore finanziario colui che, adeguatamente preparato, si impegna per la realizzazione di attività di informazione mediante la tecnologia dell'informazione di prossimità, caratterizzata, prima ancora che dalla vicinanza fisica, dal preesistente rapporto di fiducia tra colui che informa e il suo uditorio.

L'educatore finanziario è legato ad altri cittadini da un particolare rapporto di fiducia in quanto è conosciuto, ha occasione di incontrare e di parlare con molti di loro quotidianamente; ne conosce le vicende personali o familiari; contribuisce, in molti casi, alla risoluzione dei loro problemi quotidiani; gli vengono richiesti consigli eccetera.

Sempre più cittadini attivi

Il progetto illustrato nei dettagli dal vicesegretario generale di Cittadinanzattiva



GIUSTINO TRINCIA Vicesegretario generale di Cittadinanzattiva.

di Bruno Bonucci

Un progetto che nasce per ridurre la forte preparazione di base dei cittadini sui servizi finanziari e rendere i consumatori italiani più informati e capaci di amministrare le proprie risorse economiche in modo consapevole. Chiediamo al vicesegretario generale di Cittadinanzattiva, Giustino Trincia, qualche informazione in più.

Come nasce l'idea di creare uno strumento che faccia da bussola al risparmiatore italiano?

«Dall'esperienza, mi creda a volte dolorosa, del contatto diretto con molte persone duramente e ingiustamente colpite dalle speculazioni di operatori del mondo finanziario dotati di grande cinismo ed irresponsabilità. Dalla presa d'atto del grave deficit di informazione e di preparazione di base del cittadino consumatore italiano rispetto ai prodotti finanziari; dalla necessità di dare la priorità alla prevenzione e dalle esperienze maturate sul campo dal nostro Movimento grazie alla informazione di prossimità e dalla sensibilità e competenza degli altri partner del progetto. La Bussola del risparmiatore nasce dalla voglia di non fermarsi alla protesta o ancora peggio alla rassegnazione e dalla volontà di contribuire, dopo avere raccolto i cocci, alla ricostruzione di una fiducia verso il futuro da parte dei cittadini comuni. In fondo questa attitudine sta nel Dna del nostro Movimento e di quanti collaborano con noi e li ringrazio di cuore, a questo progetto».

Cittadinanza attiva si occupa solo del progetto "la bussola del risparmiatore" oppure è attiva anche in altre aree relative al supporto al consumatore?

«A partire dalla esperienza che stiamo conducendo da 25 anni nell'ambito dei servizi sanitari con il nostro Tribunale per i diritti del malato, Cittadinanzattiva ha promosso dal 1996 una intensa iniziativa nel campo dei rapporti tra cittadini-consumatori e i servizi di pubblica utilità, quali la scuola, i trasporti, la pubblica amministrazione, la giustizia, l'acqua, l'energia elettrica, il gas, i servizi po-

stali e assicurativi e appunto i servizi finanziari e bancari. Abbiamo attivato in Italia una rete di servizi d'informazione, assistenza e intervento - che chiamiamo pit servizi (progetto integrato di tutela) - che opera a livello centrale (tel. 06.36.71.85.55 - pitservizi@cittadinanzattiva.it) e in almeno una città in ogni regione, a cui i cittadini si possono rivolgere gratuitamente per essere aiutati non solo a risolvere il loro specifico problema ma anche per sapere come poter diventare cittadini attivi».

400 incontri a cavallo tra il 2005 e il 2007, 13.000 guide a disposizione dei cittadini: numeri importanti per un progetto molto importante, ma quali sono i vostri partner in questo ambizioso progetto?

«Penso che in realtà gli incontri saranno di più e molto capillari, a stretto contatto con i luoghi dove i cittadini vivono e si incontrano. Pensiamo infatti non tanto a convegni o tavole rotonde quanto a incontri quasi di strada, nei luoghi di socializzazione e d'incontro ordinario delle città e dei paesi, nelle nostre sedi e delle realtà locali - pubbliche, private o collettive - che si renderanno disponibili ad offrire una opportunità di informazione e formazione di base ai molti che al momento si trovano nella più profonda solitudine e ignoranza, davanti alle scelte su come utilizzare i propri risparmi e sugli errori che vanno assolutamente evitati. Il progetto è innovativo anche perché è il punto d'incontro operativo e di assunzione di responsabilità tra un movimento di promozione e di tutela dei diritti dei cittadini-consumatori come il nostro; una Fondazione bancaria (Citigroup) che si è già caratterizzata in diversi Paesi sul filone dell'educazione finanziaria dei giovani nelle scuole; una qualificata sede di dialogo e di riflessione multistakeholder, come il Forum per la finanza sostenibile che abbiamo promosso con entusiasmo fin dalle origini e che sta lavorando con serietà; un organismo professionale di ricerca e di elaborazione su diversi temi, Avanzi, di cui apprezziamo sensibilità sociale e professionalità».

Secondo lei con progetti come "la bussola

del risparmiatore", orientati alla "alfabetizzazione" del risparmiatore italiano, si potrà evitare che il cittadino medio cada nella rete delle speculazioni scellerate, come Tango Bond o Parmalat?

«Il vero problema che abbiamo è cercare di ridurre drasticamente le possibilità che queste tragedie sociali, economiche e finanziarie possano ripetersi ancora. A questo fine occorrono tre elementi cruciali: norme molto più rigorose ed efficaci di quelle ancora vigenti, purtroppo, a quasi tre anni dai crack; una alfabetizzazione di massa sui servizi finanziari che possa partire davvero dalla scuola e coinvolgere da subito decine di milioni di adulti; una cultura della responsabilità sociale d'impresa radicata non solo nei vertici e nei management delle aziende del settore (e già sarebbe un buon risultato), ma anche e soprattutto nelle decine di migliaia di operatori del settore finanziario che sono a diretto contatto con i risparmiatori. L'impegno di Cittadinanzattiva da alcuni anni è in tutte e tre le direzioni».

Vi attendete qualche supporto da enti pubblici e pubbliche amministrazioni e, se sì, quali?

«Questo progetto è un esempio di sussidiarietà orizzontale, così come stabilito dall'articolo 118 ultimo comma della nostra Costituzione. Non può però che essere un contributo parziale ed iniziale. Esso quindi non va nella direzione di sostituirsi alle responsabilità proprie - istituzionali e politiche - che la pubblica amministrazione dovrebbe esercitare e che in realtà, almeno su questo punto, non esercita. Ripeto è gravissima la mancanza di una politica pubblica su questi temi e ci auguriamo che questa nostra azione faccia aprire gli occhi a molti amministratori pubblici, non importa di quali partiti, su cosa si potrebbe e si dovrebbe fare, con l'aiuto delle organizzazioni d'impegno civico e degli attori del sistema economico e della ricerca, per mettere in condizione decine di milioni di cittadini risparmiatori di tutelare i propri diritti e di garantire al mercato il rispetto di regole elementari per il suo buon funzionamento».

Sinergia di gruppo

I soggetti promotori

Cittadinanzattiva (cittadinanzattiva.it) è movimento di partecipazione civica e associazione di consumatori che opera in Italia e in Europa per la promozione e la tutela dei diritti dei cittadini. "La bussola del risparmiatore" si inserisce nell'azione di promozione e di tutela dei diritti dei consumatori che Cittadinanzattiva porta avanti con la sua rete di procuratori dei cittadini, impegnata sul tema dei servizi bancari e finanziari. Raccoglie segnalazioni offrendo consulenza gratuita in ambito bancario, finanziario e dei servizi di pubblica utilità con il PiT Servizi (mail: pit.servizi@cittadinanzattiva.it; tel. 06.36.71.85.55; fax 06.36.71.83.33).

Il Forum per la Finanza Sostenibile (finanzasostenibile.it) è

associazione senza scopo di lucro la cui missione è la promozione della cultura della responsabilità sociale nella pratica degli investimenti finanziari in Italia. Tra le attività del Forum si distinguono la diffusione di informazioni e conoscenze, la promozione del dialogo tra i diversi portatori di interesse, l'elaborazione di proposte innovative rivolte agli operatori, agli utenti dei servizi finanziari e ai decisori politici. Tra i soci del Forum figura Avanzi (avanzi.org), il centro di ricerca per la progettazione di strumenti innovativi per la sostenibilità ambientale, economica e sociale che ha collaborato alla stesura del manuale per educatori finanziari e alla guida al risparmio consapevole.

Da anni **Citigroup Foundation**, la fondazione legata al primo gruppo bancario al mondo, promuove programmi di educazione finanziaria per aiutare le persone a gestire le proprie risorse economiche in modo consapevole. Con il progetto "La bussola del risparmiatore", Citigroup Foundation si impegna a promuovere la diffusione di una cultura di risparmio consapevole anche fra un pubblico adulto (citigroup.com/citigroup/financialeducation/index).

FINANZA PERSONALE

Arriva la bussola del risparmiatore

● Sergio Governale

Arriva la bussola del risparmiatore, la campagna di educazione finanziaria e tutela del risparmio promossa dal Forum per la Finanza Sostenibile e da **Cittadinanzattiva**, in collaborazione con la Citigroup Foundation, che sarà presentata lunedì prossimo a Milano.

Nel corso di quattrocento incontri in tutta Italia (a Napoli si terrà il prossimo 16 dicembre) sarà offerta una guida al risparmio consapevole a non meno di 13mila cittadini per meglio far comprendere ai piccoli risparmiatori in che cosa si differenzia un'azione da un'obbligazione, come valutare i principali strumenti di investimento in termini di rischio, rendimento, durata e regime fiscale, come comportarsi con un promotore finanziario, quali le domande da fare e i rischi da evitare e, ancora, quali le caratteristiche del risparmio gestito e dei fondi comuni di investimento, come leggere le pagine finanziarie dei quotidiani e in quali modi è possibile tutelare i propri redditi.

La guida offre oltre sessanta tra utili consigli e avvertenze, presentati in un linguaggio semplice e diretto, al fine di aiutare i consumatori a orientarsi nel complicato pa-

norama dei servizi finanziari e a gestire al meglio i propri risparmi.

A partire dal prossimo mese di dicembre, e per due anni, una rete civica di "educatori finanziari", cittadini aderenti a **Cittadinanzattiva** debitamente formati, sarà impegnata nell'alfabetizzazione di base degli adulti ai servizi finanziari e nella tutela del risparmio. Seminari di formazione nelle grandi città e incontri locali in tutta Italia, 13mila guide a disposizione gratuita per i cittadini, un sito dedicato (www.bussoladelrisparmiatore.it) costantemente aggiornato, il tutto con un particolare occhio di riguardo per le fasce deboli della popolazione e le famiglie a reddito medio-basso.

Il vice segretario di Cittadinanzattiva, **Giustino Trincia**, riassume così gli obiettivi dell'iniziativa: "Ridurre la forte impreparazione di base dei cittadini sui servizi finanziari, rendere i consumatori italiani più informati e capaci di amministrare le proprie risorse economiche in maniera consapevole e responsabile e ridurre l'asimmetria informativa che esiste tra istituzioni finanziarie e risparmiatori". Tale iniziativa, sottolinea Trincia, è "incentrata sul diretto coinvolgimento di cittadini consapevoli del fatto che ad oggi

manca in Italia una politica pubblica in tema di educazione finanziaria di base".

Tra i primi duecento educatori finanziari formati, in cui è forte la presenza delle donne (45 per cento sul totale), prevalgono gli impiegati (33 per cento) seguiti da pensionati (31 per cento, molti dei quali già operatori di banca), universitari e neolaureati (13 per cento). Presenti anche insegnanti, casalinghe, medici di famiglia, avvocati, liberi professionisti e giovani impegnati nel volontariato e nel servizio civile. Il 36 per cento degli educatori finanziari ha meno di 40 anni, l'11 per cento ha dai 40 ai 50 anni, il 29 per cento ha tra i 50 e i 60 anni e il 24 per cento sono over 60 anni.

La campagna di informazione partirà il prossimo 2 dicembre da Torino e proseguirà fino al 2007 con quattrocento eventi in altrettante città. A Napoli, come detto, l'incontro si terrà il prossimo 16 dicembre, dopo quello di Milano il 5 dicembre. Intanto lunedì prossimo Trincia, **Giuliano Malacarne**, Citigroup country officer-Italy, **Davide Dal Maso**, segretario generale del Forum per la finanza sostenibile, con la partecipazione del giornalista **Antonio Lubrano**, presenteranno l'iniziativa.



**CAMPAGNA DI EDUCAZIONE
AL RISPARMIO**

"La bussola del risparmiatore", campagna di educazione al risparmio consapevole promossa da **Cittadinanzattiva** e Forum per la Finanza Sostenibile in partnership con Citigroup Foundation, punta ad aumentare le conoscenze dei cittadini-consumatori sui servizi finanziari per renderli informati e capaci di amministrare le risorse finanziarie in maniera più consapevole e responsabile. Interverranno: Giuliano Malacarne, Davide Dal Maso, Giustino Trincia e Antonio Lubrano 02.73950559



Risparmi, ben venga l'educatore finanziario

M.F. - NAPOLI

SONO uno di quei centomila italiani, caro Lubrano, che hanno "appizzato" i loro risparmi sulla Parmalat di Callisto Tanzi. Per quindici anni questo siero ci ha venduto chiacchiere. Anzi, più che chiacchiere, bugie. E ora dobbiamo rassegnarci. Torneremo mai in possesso di una parte dei nostri soldi? Non credo che il risarcimento previsto dall'ultima finanziaria sarà tale da rimarginare la ferita. Un po' più di peso avremmo avuto se fosse passata anche da noi la "class action". Una cosa è trentamila parti civili riunite presso un unico studio legale e un'altra è sapere che gli altri 70mila risparmiatori rovinati si muovono isolati. Così il processo non finirà mai e, seppure ci fosse resa finalmente giustizia, i denari che torneranno indietro saranno ampiamente svalutati.

Forse è anche un po' colpa nostra: dovremmo saperne di più prima di investire i nostri piccoli capitali su questo o quel titolo mentre molti di noi si sono fidati ciecamente del consiglio delle banche.

Le vittime del crac Parmalat devono ancora pazientare e chissà quanto. Il processo, iniziato il 28 settembre a Milano e già rinvia-

to al 2 dicembre, sarà lunghissimo. Qualcuno dirà: ma come, non abbiamo già pazientato abbastanza? Sono passati quasi due anni infatti dal giorno in cui appresero la verità e la loro rabbia è via via aumentata contro Callisto Tanzi per le false comunicazioni date al mercato sulla sua azienda e contro le banche che, consapevoli o meno, le hanno avallate. Sì, ma non bisogna rassegnarsi. D'ora in avanti la parola d'ordine dei risparmiatori sarà la stessa dell'ex magistrato Borrelli: resistere, resistere, resistere.

Una prova significativa l'hanno già data, del resto, aspettando che il Parlamento approvi la legge sul risparmio e con essa la famosa class action, ovvero l'azione collettiva da tempo invocata dalle associazioni dei consumatori, che consentirebbe di riunire in un unico fronte le centomila denunce avanzate dai colpiti dal crac finanziario, con la conseguente accelerazione dei tempi della giustizia. In America la class action funziona da anni e non poche vittime italiane si sono agganciate a quel procedimento. Potrebbe succedere che abbiano una qualche soddisfazione prima che la causa di Milano giunga al termine.

Ma, visto che la lettera del signor M.F. l'adombra, chiediamoci se siamo sufficientemente preparati, se conosciamo bene i vantaggi o le trappole del mercato, se abbiamo fatto tesoro, come si dice, di devastanti esperienze

precedenti: penso alle raccolte di denaro alla Mendella, le convention oceaniche che agli albori degli anni Novanta tante vittime lasciarono sul terreno; e prima ancora nei lontani anni Cinquanta a Giuffrè, al famoso "banchiere di Dio".

In un colloquio telefonico Giustino Trincia, il segretario generale di Cittadinanzattiva, l'associazione di consumatori a cui fa capo tra l'altro anche il Tribunale dei diritti del malato, mi ha fatto notare che se da un lato le banche ci hanno fatto credere che i nostri soldi erano sicuri se impegnati su Parmalat, su Cirio e addirittura sulle obbligazioni argentine, dall'altro è altrettanto vero che avremmo dovuto ricevere più informazioni. Non sarà il caso di pensare

al futuro, di procurarci cioè un bagaglio di conoscenze tali da evitare ulteriori possibili errori? E Trincia mi ha anticipato una iniziativa che la sua associazione ha in animo di intraprendere: corsi di formazione per una nuova figura del mercato, l'"educatore finanziario", una persona che per competenza sia in grado di istruire gratuitamente tutti coloro che vogliono tentare con la necessaria prudenza le vie del risparmio e non dell'azzardo. Qualcuno in altre parole che ci aiuti a orientarci.

La pazienza, ho detto all'inizio, non manca ai piccoli risparmiatori come me e come voi. Aspettiamo Godot, dunque. Ben venga l'educatore finanziario.



14/03/2005

La Provincia

603

APRILIA - CITTADINANZATTIVA

Progetto 'Educatori finanziari'

Cittadinanzattiva, nell'ambito della sua politica in tema di servizi bancari, ritiene non più rinviabile impegnarsi in un'azione di educazione di base ai servizi finanziari. L'Associazione territoriale ha, grazie al suo impegno nel solo 2004, avviato una serie di iniziative: ha attivato il numero verde 'sos risparmio', e realizzato con l'Associazione Bancaria Italiana il progetto 'Patti Chiari', ma ha anche gestito oltre 500 conciliazioni con i principali istituti di credito. «L'Associazione ha pianificato una serie di iniziative da realizzare - ha detto il presidente Giovan Battista Trenta - dalla II° metà di questo anno e per tutto il 2006, sono previsti seminari di formazione e incontri in tutta Italia». Chiunque volesse saperne di più e diventare un educatore finanziario per impegnarsi, quindi, in prima persona, nel territorio apriliano, può contattare il coordinatore territoriale Trenta al numero telefonico 339.3764558 oppure al seguente indirizzo mail: trentagb@tiscali.it o al numero di fax 06.92708691. Il Progetto 'Educatori Finanziari' è un'iniziativa di Cittadinanzattiva in collaborazione con Citigroup Foundation e Forum per la Finanza Sostenibile.

R.P

